Comissione Centrale Imposte

Ricorso

Arturo Tomaselli

Ricorso

Eredi Ferrandi esaurito

CARTOLERIE F.LLI ZAMPINI - VIA FRATTINA 51, 52
A. RICCI - PIAZZA S. CLAUDIO ANG. TRITONE

On. Commissione Centrale per i Ricorsi contro i Profitti di Guerra

La sottoscritta Zen Z. nata Moretta per se e figli di Ferrandi Giovanni fu Giuseppe esercente in comune di Volta Mantova ove ha il proprio domicilio in esercizio di rivendita stoffe e ferramenta

Ricorre

a codesta On. Commissione contro l'accertamento per profitti di guerra fatto dall'Agenzia Imposte di Castiglione e contro la decisione della Commissione Provinciale in data 8 Maggio 1925 che respinge il ricorso a questa presentato per detta tassazione

La sottoscritta veniva tassata pel suddetto esercizio per profitti di guerra che avrebbe dovuto avere negli anni 1919 e primo semestre 1920 con le non trascurabili imposte di rispettivamente £ 3.177,50 e £. 1555,55 oltre la penale di £ 2718,60 per mancata denuncia. —

Contro tali imposizioni che ritiene cervellotiche ed ingiuste essendo basate su redditi immaginari ed errati ricorre per i seguenti motivi:

1° Nel Comune di Volta che conta circa 4900 abitanti esistono diversi altri esercizi del genere, benissimo avviati e che non hanno certo un reddito inferiore al proprio; ciò per dimostrare che il suo commercio era ed è relativo. —

2° La sottoscritta è già colpita da vari anni da ricchezza mobile sul non lieve reddito di £ 12.000 pel quale non ebbe a ricorrere perchè pur ritenendosi troppo tassata sentiva il dovere di concorrere col suo contributo alla rinascita dell'erario —

3° Nel 1918 il suo unico figlio Giuseppe della classe 1900 venne chiamato alle armi prestando regolare servizio fino al congedamento della classe nel 77° Regg. fanteria, rimanendo perciò a casa sola con la figlia maddalena

4° Nel Comune di Volta esisteva ed era in piena efficienza (specie negli anni 1918-19-20 e 21) un ente comunale di consumo che per la vendita di stoffe manufatti ed altri generi a puro prezzo di costo paralizzava completamente il commercio della sottoscritta che si limitava alla rivendita delle ferramenta

Come è lecito quindi pensare di avere avuto specie in quegli anni super guadagni? Ebbe invece nell'azienda sua perdite gravissime che per poco non ce ne causarono il fallimento

Per le ragioni suesposte la sottoscritta ritiene di essere già stata troppo tassata colla richiesta mobile di cui è colpita

Chiede

L'annullamento dell'accertamento profitti di guerra fatto dall'Agenzia Imposte per l'anno 1919 e primo semestre 1920, nonchè della relativa penale

Chiede inoltre di essere sentita personalmente od a mezzo di un suo rappresentante quando verrà trattato il presente ricorso

Volta Mantova 15 Giugno 1919

Roma, 26 novembre 1926

Egregio Collega,

Poiché Ella - anche verbalmente - mi ha sollecitata la parcella per le mie prestazioni davanti la Commissione Centrale delle Imposte, le significo che complessivamente la mia parcella è di lire cinquecento.

Con i migliori e più cordiali saluti

Avv. GIUSEPPE FERRANDI
BRESCIA
Via Giordano Bruno, 5 - Telefono 457
VOLTA MANTOVANA
Via 1848

Volta li 16-X-1926

Eccellenza,

tornando stamane da Brescia ho trovata la sua graditissima lettera.—

L'esito del nostro ricorso è stato quanto mai soddisfacente; ed io ho ringraziato con tutto il cuore per l'opera ci ha prestata.

La prego inoltre di volermi comunicare la sua parcella; ed intanto le invio i saluti più devoti e più affettuosi.

Suo Gferrandi

On. COMISSIONE CENTRALE PER I RICORSI CONTRO I PROFITTI DI GUERRA

La sottoscritta Ferrandi Teresa nata Manerba per sè e per i figli di Ferrandi Giovanni fu Giuseppe esercente in Comune di Volta Mantovana, ove ha il proprio domicilio e un esercizio di rivendita stoffe e ferramenta

R I C O R R E

a codesta On. Commissione contro l'accertamento per profitti di guerra fatto dell'Agenzia Imposte di Castiglione e contro la decisione della Commissione Provinciale in data 8 maggio 1925 che respinge il ricorso a questa presentato per detta tassazione.

La sottoscritta veniva tassata per suddetto esercizio per profitti di guerra che avrebbe dovuto avere negli anni 1919 e primo semestre 1920 con le non trascurabili imposte di rispettivamente L. 3.177,50 e L. 1.555,35 oltre la penale di L. 2.718,60 per mancata denuncia.

Contro tali imposizioni, che ritiene cervellotiche ed ingiuste essendo basate su redditi immaginari ed errati, ricorre per i seguenti motivi :

1° = Nel Comune di Volta che conta circa 4.900 abitanti esistono diversi altri esercizi del genere, benissimo avviati e che non hanno certo un reddito inferiore al proprio, ciò per dimostrare che il suo commercio era ed è relativo.

2° = La sottoscritta è già colpita da vari anni da ricchezza mobile sul non lieve reddito di L. 12.000 pel quale non ebbe a ricorrere perchè, pur ritenendosi troppo tassata, sentiva il dovere di concorrere col suo contributo alla rinascita dell'erario.

3° = Nel 1918 il suo unico figlio Giuseppe della classe 1900 venne chiamato alle armi prestando regolare servizio fino al congedamento della classe nel 77° Reg.to Fanteria, rimanendo perciò a casa sola con la figlia Maddalena.

4°= Nel Comune di Volta esisteva ed era in piena efficienza (specie negli anni 1918=19=20 e 21) un Ente Comunale di Consumo che per la vendita di stoffe manufatti ed altri generi a puro prezzo di costo paralizzava completamente il commercio della sotto_ scritta che si limitava alla rivendita della ferramenta.

Come è lecito quindi pensare di aver avuto specie in que_ gli anni super-guadagni ? Ebbe invece nell'azienda sua perdite gravissime che per poco non ne causarono il fallimento.

Per le ragioni suesposte la sottoscritta ritiene di essere già stata troppo tassata colla ricchezza mobile di cui è col_ pita.

C H I E D E

L'annullamento dell'accertamento profitti di guerra fatto dal_ l'Agenzia Imposte per l'anno 1919 e primo semestre 1920, nonchè della relativa penale.

Chiede inoltre di essere sentita personalmente od a mezzo di un suo rappresentante quando verrà trattato il presente ricorso.

Volta Mantovana 25 giugno 1925

On. COMMISSIONE CENTRALE PER I RICORSI CONTRO I PROFITTI DI GUERRA

La sottoscritta Ferrandi Teresa nata a Guerra per se e per i figli di Ferrandi Giovanni fu Giuseppe esercente in Comune di Volta Mantovana, ove ha il proprio domicilio, un esercizio di rivendita stoffe e ferramenta

R I C O R R E

a codesta On. Commissione contro l'accertamento per profitti di guerra fatto dall'Agenzia Imposte di Castiglione e contro la decisione della Commissione Provinciale in data 8 maggio 1925 che respinge il ricorso a questa presentato per detta tassazione.

La sottoscritta veniva tassata pel suddetto esercizio per profitti di guerra che avrebbe dovuto avere negli anni 1919 e primo semestre 1920 con le non trascurabili imposte di rispettivamente L. 3.177,50 e L. 1.555,75 oltre la penale di L. 2.718,60 per mancata denuncia.

Contro tali imposizioni, che ritiene cervellotiche ed ingiuste essendo basate su redditi immaginari ed errati, ricorre per i seguenti motivi :

1° = Nel Comune di Volta che conta circa 4.900 abitanti esistono diversi altri esercizi del genere, benissimo avviati e che non hanno certo un reddito inferiore al proprio, ciò per dimostrare che il suo commercio era ed è relativo.

2° = La sottoscritta è già colpita da vari anni da ricchezza mobile sul non lieve reddito di L. 12.000 pel quale non ebbe a ricorrere perchè, pur ritenendosi troppo tassata, sentiva il dovere di concorrere col suo contributo alla rinascita dell'erario.

3° = Nel 1918 il suo unico figlio Giuseppe della classe 1900 venne chiamato alle armi prestando regolare servizio fino al congedamento della classe nel 77° Regg.Fanteria, rimanendo perciò a casa sola con la figlia Maddalena.

4°= Nel Comune di Volta esisteva ed era in piena efficienza (specie negli anni 1918-19-20 e 21) un Ente Comunale di Consumo che per la vendita di stoffe manufatti ed altri generi a puro prezzo di costo paralizzava completamente il commercio della sotto_ scritta che si limitava alla rivendita della ferramenta.

Come è lecito quindi pensare di aver avuto specie in que_ gli anni super-guadagni ? Ebbe invece nell'azienda sua perdite gravissime che per poco non ne causarono il fallimento.

Per le ragioni suesposte la sottoscritta ritiene di essere già stata troppo tassata colla ricchezza mobile di cui è col_ pita.

C H I E D E

L'annullamento dell'accertamento profitti di guerra fatto dal_ l'Agenzia Imposte per l'anno 1919 e primo semestre 1920, nonchè della relative penale.

Chiede inoltre di essere sentita personalmente od a mezzo di un suo rappresentante quando verrà trattato il presente ricorso.

Volta Mantovana 15 giugno 1925

ON. COMMISSIONE CENTRALE PER I SOPRAPROFITTI DI GUERRA

1^ Sezione

In appoggio al ricorso prodotto il 15 Giugno 1925 dalla defunta Teresa Ferrandi nata Manerba di Volta Mantovana, il sottoscritto, munito di regolare procura degli eredi, procura che qui si allega, presenta una dichiarazione del Sindaco di Volta per provare che nell'anno 1919 e primo semestre 1920 esisteva e funzionava in Volta un Ente Autonomo dei Consumi con vendita alla popolazione di tessuti al solo prezzo di costo.

La concorrenza insuperabile di tale Ente è stata causa di una falcidia di profitti nella vendita dei tessuti talchè il negozio Ferrandi, in quel periodo di tempo, realizzò con la vendita di alcune ferramenta (commercio sussidiario e anche esso in concorrenza con altri negozi locali) profitti sensibilmente inferiori allo stesso imponibile della Ricchezza Mobile.

Si riserva alcune altre osservazioni da svilupparsi nell'udienza del 12 ottobre 1926

N. 981 di protocollo dell'ufficio mittente

Modello 9-B — Imposte

Provincia di Mantova

Imposta (1) di ~~Ricchezza~~ — Prof. Guerra

Il sottoscritto (2) ~~Agente Esattoriale~~ Podestà di Castiglione restituisce *questo elenco mod.* 9-B *al* (3) Sindaco *di* Castiglione in segno di ricevuta *dei n.* (in tutte lettere) uno *sottodescritti, statigli trasmessi con elenco mod.* 9-A *in data del* 15-6-1925 *e col n.* 47 *di protocollo.*

Addì 16 Giugno 1925

Qualità e firma dell'Ufficiale ricevente

(1) Questo elenco serve per le tre imposte: ricchezza mobile, fabbricati e terreni, e deve essere adoperato separatamente per ciascun ramo d'imposta. Con lo stesso elenco non debbono mai trasmettersi atti relativi ad imposte diverse.
(2) (3) Agente delle Imposte di .....; Presidente della Commissione di 1° grado, di 2° grado di ..... o centrale. Sindaco del Comune di .....

ELENCO descrittivo degli atti ricevuti.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME DEL CONTRIBUENTE DENOMINAZIONE DELLA DITTA, SOCIETÀ O CORPO MORALE	QUALITÀ DEGLI ATTI (Denunzie di redditi, denunzie di cessazione, avvisi di accertamento, di decisioni di commissioni, di decreti dell'Intendenza, di ordini di pagamento per sgravi, ricorsi, ecc.).
1	Ferrandi Teresa	Ricorso alla Commissione Centrale

(1013) Roma, 1917 — Tip. E. Voghera (Ord. 6).

Numero d'ordine	COGNOME E NOME DEL CONTRIBUENTE DENOMINAZIONE DELLA DITTA, SOCIETÀ O CORPO MORALE	QUALITÀ DEGLI ATTI (Denunzie di redditi, denunzie di cessazione, avvisi di accertamento, di decisioni di commissioni, di decreti dell'Intendenza, di ordini di pagamento per sgravi, ricorsi, ecc.).

Avv. GIUSEPPE FERRANDI
VOLTA MANTOVANA

Volta Mantovana, li 13 - III - 1926

Eccellenza,

Le invio il mandato speciale redatto dal Dott. Federici e firmato da me e da mia sorella. Le invio pure una copia dell'atto di morte della mia Mamma, la quale, come Lei sa, aveva in nome suo e dei figli, iniziato il ricorso. —

Non ho portato invece compilare la memoria di cui Lei mi ha scritto, ciò per la ragione che l'unica minuta del ricorso della quale mia Madre era in possesso, fu inviata a Lei. Io non conosco quindi il testo del ricorso, non so quali ne siano i motivi, e non posso di conseguenza nè documentarli nè illustrarli.

Le sarei grata perciò se Ella potesse ottenere un rinvio della discussione nel frattempo mi inviasse una copia del ricorso. In seguito io le spedirò la breve memoria necessaria a comportare il

Avv. GIUSEPPE FERRANDI
VOLTA MANTOVANA

Volta Mantovana, li 1 – III – 1926

Eccellenza,

nell'estate scorsa la mia povera Mamma ebbe a raccomandarle un suo ricorso presso la Commissione Centrale per le imposte dirette. – Ella mi comunicò allora che avrebbe comparato quel ricorso dal Suo autorevole appoggio quando fosse stata stampigliata la data della discussione.

Ora è pervenuto l'avviso, che unisco a questa lettera, col quale si invita la ricorrente a presentarsi davanti alla Commissione, in Roma, nel giorno 20 del corr. marzo.

Poichè la mia Mamma, come Ella sa, è morta, ed erede della ditta commerciale è mia sorella Maddalena, occorre necessario per quest'ultima comparire personalmente nel giorno indicato alla adunanza della Commissione per le Imposte dirette.

Io non sono molto versato nelle materie del diritto ~~ti~~ amministrativo; non so ~~da~~ quindi se sia possibile alla parte interessata farsi rappresentare presso la Commissione da un Procuratore. — In caso affermativo, mia sorella si rivolgerebbe a lei pregandola di assisterla; e se Ella potrà accettare l'incarico, mia sorella le spedirà l'atto di procura necessario oltre all'atto di morte della Mamma, e ad una dichiarazione della Camera di Commercio di Mantova attestante la successione della Ditta avvenuta in favore di mia sorella.

Se invece è indispensabile la personale presenza della parte ricorrente, mia sorella, la quale è in istato di avanzatissima gravidanza tantochè dovrà partorire in questi giorni, si troverebbe nella necessità di chiedere un ~~rin~~ rinvio. Ed anche

per questa eventualità mia sorella le chiede la sua assistenza professionale allo scopo di ottenere (mediante, se sarà necessario, la esibizione di un certificato medico che potremo mandarle) che la discussione del ricorso venga rinviata.

Le sarò grato se vorrà darmi le informazioni del caso. – Intanto le invio la dichiarazione del sindaco di Volta circa la esistenza ~~[illegible]~~ negli anni 1918-20 dell'Ente comunale per la vendita dei tessuti a prezzo di costo.

La prego inoltre di volerci indicare quale somma ~~[illegible]~~ le dobbiamo intanto far pervenire a titolo di fondo-spese.

Colgo l'occasione per informarla che il procedimento penale a mio carico è terminato con una completa assoluzione in istruttoria.

Le invio i più ossequiosi saluti e i sensi della mia sempre vivace gratitudine

devot. G. Ferrandi

ricorso spesso.

Trattasi di una tassazione piuttosto forte: lire 4732 da pagarsi per sopraprofitti di guerra del 1919 e del primo semestre del 1920. Per questo motivo mi sono permesso di chiedere la sua assistenza. — —

Le rinnovo la preghiera di comunicarmi quale somma debbo intanto inviarle a titolo di fondo - spese; e le mando, a nome mio e di mia sorella, i più devoti saluti.

Giuseppe Ferrari

Avv. GIUSEPPE FERRANDI
VOLTA MANTOVANA

R VOLTA MANTOVANA 363

VOLTA MANTOVANA 6.3.23 (35-95)

VOLTA MANTOVANA 6.3.23 (35-95)

VOLTA MANTOVANA 6.3.23 (35-95)

POSTE ITALIANE 60

A S.ri Ecc. l'On. Avv.
Ivanoe Bonomi
Via Convertite
21
Roma

A. MONDADORI - MANTOVA



Motivi dell'accertamento dell'Agenzia.

Dall'esercizio del negozio tessuti e ferramenta si determinano gli utili conseguiti nell'anno 1919 e I semestre 920 come segue; e da assoggettarsi alla imposta profitti di guerra.

	anno 1919	I semestre 920
Capitale investito	90000,00	45000,00
Reddito conseguito	15000,00	7500,00
Reddito ordinario (8%)	7200,00	3600,00
Profitto di guerra	7800,00	3900,00
Imposta relativa	3177,50	1555,35

N.B. Si rende noto che non concordando con questo Ufficio si potrà incorrere nelle penalità previste dall'art. 23 del Testo Unico 9 Giugno 1918 n° 857, in quanto non è stata prodotta la prescritta dichiarazione nei termini stabiliti.

Dall'Agenzia delle Imposte di CASTIGLIONE S..., il 16/XII/1924

IL PROCURATORE CAPO

L'Agente delle Imposte

[signature]

Io sottoscritto inserviente del Comune di VOLTA MANTOVANA ho notificato in questo giorno (in lettere) diciotto Dicembre dell'anno 1924 il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato

che ha (2) firmato

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso — *Il serviente comunale*

Bonfiglio

(1) Consegnato al contribuente, *oppure* consegnato a... addett... alla famiglia del contribuente, *oppure* consegnato a... addett... alla casa del contribuente, *oppure*, consegnato a... addett... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente, per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure* dichiarato di non voler firmare, *oppure* dichiarato di non saper firmare.

AVVISO DI ACCERTAMENTO DI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

N. 23 d'ordine
dell'anno solare 1924

Mod. 12
(Imposte dirette)

Avviso di accertamento di ~~Redditi di Ricchezza Mobile~~ Profitti di Guerra

AGENZIA DELLE IMPOSTE di CASTIGLIONE STIVIERE

(a) COMUNE di Volta

Il sottoscritto avverte il Sig. Ferrandi Teresina nata Monetta ed eredi di Ferrandi Giovanni fu Giuseppe di professione negozio tessuti e ferramenta in Comune di (b) ..... via ..... N. ..... che l'ammontare dei ~~redditi~~ profitti di ~~ricchezza mobile~~ di guerra (c) non ~~nella~~ dichiarazione ~~che (d)~~ ..... è stato da questa Agenzia, pei motivi qui a tergo indicati, ed agli effetti dell'Imposta ~~dal giorno~~ per l'anno ~~del mese di~~ 1919 e 1 semestre dell'anno 1920, determinato nelle somme ~~annue~~ indicate nella 2ª parte del seguente prospetto. — Lo avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in CASTIGLIONE STIVIERE via ..... N. ..... per tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo da ~~centesimi 50~~ lire 1 alla Commissione ~~di 1ª istanza di~~ Provinciale di Mantova presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di venti giorni dalla notificazione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno definitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, la S. V. potrà essere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente.	REDDITI DI CATEGORIA A¹	A²	B Gr. 1919 Sp.	C Gr. 1920 Sp.	D	IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole
Reddito lordo						
Spese e annualità passive						
Reddito netto						
Somme determinate dall'Agenzia Capitale			90000 —	45000 —		
Reddito ~~lordo~~ complessivo			15000 —	7500 —		
Spese e annualità passive Reddito ordinario			7200 —	3600 —		
Reddito netto Profitto di Guerra			7800 —	3900 —		
Imposta corrispondente (e)	» »	» »	3177 50	~~1555 35~~	» »	» »

Avvertenze. — 1. Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltrechè dei redditi mobiliari che il contribuente possegga e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire posseduto in Comune di

2. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nei pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnerà alla lettera a Comune della tassazione e alla lettera b il Comune del domicilio.
(c) Contenuti *oppure* omessi.
(d) Ha fatta *oppure* ha confermata, *oppure* ha rettificata, *oppure* doveva fare.
(e) L'indicazione dell'Imposta si farà solo pei redditi delle categorie *B* e *C*.

1555
4232

Ricorso -

Teresa Ferrandi ved.

Manerba

Si riduce il reddito complessivo a £ 11.000 per il 19

a £ 5.500 per il 1920

(Esemplare pel contribuente) *Mod. 21-A*

I^a Sezione

COMMISSIONE CENTRALE
PER LE IMPOSTE DIRETTE

ROMA

PROFITTI DI GUERRA

Avendo la Sig.^ra Ferrandi Teresa
nata Manerba
del Comune di Volta Mantov.

domandato di essere udito in persona nella discussione del proprio reclamo, il sottoscritto Presidente in adempimento di quanto prescrive il Regolamento, avverte il medesimo a comparire all'adunanza del giorno 20 MAR 1926
alle ore 9 nel locale destinato alla riunione della Commissione nel Ministero delle Finanze, esibendo il presente avviso.

Roma, li 13 FEB 1926 *192*

Per il Presidente della Commissione

Il Segretario

AVVISO DI AUDIZIONE PERSONALE PER L'INTERVENTO ALLA DISCUSSIONE DEI RECLAMI

Rinviata a nuovo avviso

per il 18 marzo

ore 4 1/2 pom.

Segreteria

della Commissione Centrale

delle Imposte

Commissione Centrale Imposte

Ricorso

Arturo Tomaselli

=

1° Scritto per maggiori notizie - 20 sett. 1925

	Sopra profitti ridotti dalla provinciale	Si afferma oggi	Sentenza 21 [illegible]
1917	3000	4900	zero
1918	4000	5.300	zero
1919	16.800	15.000	11.200
1920	10.000	7000	5.000

25000
~~2800~~
27

25
6
150 000

Tomaselli Arturo di Rivalta (Mantova)

Sovraprofitti tassati secondo:

Per l'anno	l'Agente locale	La Comm. Provinciale	La Comm. Centrale	Ciò che dice ora l'Agente
1917	12.600	3.000	zero	4.900 — 2.400 = 2.500
1918	15.200	4.000	zero	5.300 2.800 = 2.500
1919	16.800	16.800	11.200	15.000 3.200 = 11.800
1920 (2° sem.)	10.000	10.000	5.000 extra profitt.	7.000 2.000 = 5.000

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

C. C. I. MANTOVA N. 6244

Raccomandata

25 Giugno 1927

Pregmo Sig. Ivanoe Bonomi Roma

Visto che l'Agente delle tasse di Mantova ma non mi comunicava l'esito della decisione di Roma andai di presenza e con mio sommo stupore mi mostrò la decisione che è tutta diversa dalla di lei comunicazione 21 Febbraio corrente anno e cioè per l'anno 1917 reddito complessivo di £ 4900,00 anzichè zero per l'anno 1918 £ 5300,00 anzichè zero per l'anno 1919 £ 15000,00 anzichè £ 11.200= e per l'anno 1920 £ 7000,00 anzichè £ 5000,00 Le accludo vaglia di £ 500= e favorisca recarsi alla Commissione Centrale chiarire la cosa farsi dare copia come lei mi scrisse e recapitarmela onde possa presentarla all'Agente di Mantova. In tale attesa la ringrazio e la riverisco.

Devotissimo - Comm. Tomaselli

REG. Mod. 8 - Imposte dirette
Art. 83 del Regolamento

Imposta ~~di ricchezza mobile~~ per Profitti di guerra per l'anno 1925

N. 91 d'ordine — Agenzia di Mantova

del registro — Comune di Rodigo

Il Sig. (1) Bonafelli Arturo

ha conseguato a questo ufficio in questo giorno (2) 20 gennaio 1926 un ricorso alla Comm. per Profitti di guerra

corredat da n. (3) documenti.

(1)

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

VOTE DELLE SCHEDE E DEI RICORSI

TE DELLE SCHEDE E DEI RICORSI

REG. MOD. 8 Imposte dirette
Art. 83 del Regolamento

IMPOSTA SUI PROFITTI DI GUERRA

Imposta di ricchezza mobile per l'anno 1924

N. 121 d'ordine del registro

Agenzia di .....

Comune di Rodigo

Il Sig. (1) Tornafelli Arturo

ha consegnato a questo ufficio in questo giorno (2) 26.12.924 (3) Ricorso alla Comm. Provinciale

corredat..... da n ..... documenti.

(4) .....

1917 = 15 000 − 2400 = 12.600
4 900 2. 500

1918 = 18 000 − 2800 = 15. 200
5. 200 2. 500

1919 = 20 100 − 9200 = 16. 800
15 000 11. 800

1920 = 12 000 − 2000 = 10. 000
7 — 2 000 5 000

11. 800
3 200
15. 000

Otto = telefonare
sollecitando
spese alle grande

Pierantoni
Via Arrivabene 12 Mar
~~[illegible]~~ per
Rallegramenti
sua nomina Ascoli Picen

1474
368
1102

1474 : 4 = 368
27
34

	Agente		Comiss. prov.	
1917 –	12.600	7 600	3000	1100
1918 –	15200	10.500	4000	1474
1919 –	16.800	11.800	idem	11.800
1920 –	10.000	5.900	idem	5.900
		38.800		

~~4900~~ 2400
2500
2500

15 couple
prof. 11200
7 comp. 2 = 5000

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

Prego ritornarmi poi tale specchietto

li 19 Febbraio 1927

Roma

Pregiat. Sig. Ivanoe Bonomi

In possesso sua del 17 corrente - Il specchietto che Ella mi trascrive nella medesima è errato e perchè possa accertarla le unisco tabella dei pagamenti che debbo fare abbenchè non ancora decisa a Roma la diedero al esattore per pagare dicendomi l'Agente delle Imposte di Mantova che se avrò ragione mi sarà fatto il rimborso perciò il 1917 fu annullato

1918 reddito £ 4000 = da pagare £ 1474.25
1919 — " 4800 = — — " 2055.50
1920 — " 10000 = — — " 5941.25

Da pagare £ 9471.00 e non £ 22800.00 come mi scrive - Anche questo sarà bene fare presente a questa Commissione

Con osservanza

Tomaselli Arturo

Udienza del 21 febbraio 1925 (1)

Alla Commissione Centrale per le Imposte Dirette (2ª Sezione),

Il sottoscritto avvocato Ivanoe Bonomi con studio legale Via Convertite 21 Roma per nome e conto del sig. Arturo Tomaselli fu Andrea, ~~da ~~ ~~[illegible]~~ che lo ha regolarmente munito di mandato speciale (allegato 1) ~~notaio Federico di Volta Mantovano~~ espone quanto segue a sussidio e integrazione del ricorso presentato dal detto Tomaselli il 20 agosto 1925:

I

L'Agenzia delle Imposte di Mantova attribuendo erroneamente al Tomaselli la gestione di un negozio di drogheria, accertava agli effetti fiscali i seguenti sovraprofitti di guerra:

Per l'anno 1917	sovraprofitti	£. 12.600
" " 1918	"	£. 15.200
" " 1919	"	£. 16.800
Per il 1° semestre 1920	"	£. 10.000

La Commissione provinciale di Mantova, su ricorso del Tomaselli, rettificava così le cifre del 1917 e del 1918:

Per l'anno 1917 - sopraprofitto L. 3000
Per l'anno 1918 " L. 4.000

Occorre, dunque, tenere distinti i due biennii, ~~nel~~ giacchè nel primo si è già ottenuta una riduzione, e per il secondo nessuna riduzione è stata ammessa.

II

Nel biennio 1917-18 il Tomaselli non ha conseguito nessun profitto nè ordinario, nè straordinario. Egli fu in quel biennio alle armi, come si prova con i seguenti ~~doc~~ irrefutabili documenti:

1° Certificato del Sindaco di Codigo dal quale risulta che dal 7 gennaio 1917 al 30 novembre 1918 il Tomaselli rimase ininterrottamente alle armi (allegato 2)

2° Foglio matricolare del Comando del Distretto Militare di Mantova

dal quale risulta che il Tomaselli ~~che~~ chiamato alle armi il 5 gennaio 1917, venne licenziato soltanto il 30 novembre 1918 e congedato il 31 dicembre 1918 (allegato 3).

~~Ha errato quindi la Commissione~~

Nè, nel biennio 1917-18, poteva la moglie del Tomaselli gestire il preteso negozio e quindi conseguire un qualche profitto. Il Tomaselli non aveva negozio fisso di drogheria come attesta il Podestà di Rodigo (allegato 4), e quindi, mancando il commerciante, dovevano arrestarsi anche i commerci.

Ha errato quindi la Commissione Provinciale riducendo soltanto la cifra dei sopraprofitti di guerra per il biennio 1917-18. In tale biennio non ~~si~~ potevano verificare profitti, ~~per~~ e quindi non si può parlare di sopraprofitti di guerra.

ASSR

III°

Nel biennio 1919-18 la Commissione Provinciale ~~non~~ ha confermato le ~~gran~~ cifre dell'Agente e cioè ha ritenuto che il Tomaselli, ~~sul~~ immediatamente dopo ~~la sua~~ il suo ritorno dalla guerra, abbia potuto conseguire un grosso ~~un~~ ~~sopra~~ sopraprofitto di 16.800 lire per un anno e di 10.000 lire per un semestre. A dimostrazione dell'assurdità di tale pretesa si allegano:

1° Il già ricordato certificato del Podestà di Rodigo (allegato 4) dal quale si può argomentare ~~si può~~ ~~risultato~~ che un commerciante in coloniali, senza negozio fisso, e quindi con la necessità di ~~trovare~~ ricercare a domicilio uno per uno i suoi già disabituati clienti ~~possa~~ non può, in un piccolo ambiente di 2110 abitanti, guadagnare in più del suo reddito normale le grosse cifre accertate erroneamente dall'Agente.

2° Un certificato del Podestà di Rodigo (allegato 5) in cui si conferma ~~ciò che venne già esposto~~ che i generi commerciati dal Tomaselli erano negli stessi anni venduti anche ~~prezzi di costo~~ dall'Ente autonomo di Consumo di Rodigo e naturalmente a prezzi prossimi al costo, ed erano per di più contingentati, limitando così gli eventuali guadagni dei ~~modesti~~ commercianti privati dato che per essi si potesse parlare di guadagni straordinari.

3° Un certificato del notaio Adelchino Finelli di Mantova (allegato 6) dal quale si desume che il Tornaselli ~~[illegible]~~ il 16 marzo 1922 doveva vendere una sua casa in Rivalta di Godigno per lire 7500. Questa perdita, che il Tornaselli afferma ~~[illegible]~~ aver dovuto ~~[illegible]~~ fare per pagare i suoi debiti, contratti negli anni dell'immediato dopo guerra, non si concilia in nessun modo coi lauti guadagni ~~[illegible]~~ immaginati dal fisco.

- Per queste considerazioni e dimostrazioni si conclude che piaccia alla ~~[illegible]~~ Commissione Centrale:

a) annullare ogni e qualsiasi sopraprofitto di guerra pel biennio 1917-18 in cui il Tornaselli fu soldato al fronte;

b) annullare, o quanto meno notevolmente ridurre, le esagerate cifre di pretesi sopraprofitti per l'anno 1919 e pel primo semestre 1920 anni di dura depressione e non di lauti profitti per il Tornaselli e per la sua famiglia.

IMPOSTA SUI PROFITTI di GUERRA

N. 15 d'ordine dell'anno solare 1914

Mod. **22** — *Imposte.*

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

PER L'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

AGENZIA DELLE IMPOSTE di Bozzolo

COMUNE di Rodigo

Il sottoscritto avverte il Signor Tomaselli Arturo fu Andrea di professione mg. cereali etc. in Comune di ..... via ..... n. ..... che la (1) Commissione Provinciale in data del 17.3.1919 19 ha emessa a di lui riguardo la decisione pervenuta all'Agenzia il giorno 31.3.1919 di cui si trascrive qui sotto la

PARTE DISPOSITIVA

Respinge il ricorso confermando l'accertamento dell'Agenzia limitatamente a L. 3412.50 di sopra profitto di guerra, tenuto conto di un reddito complessivo di L. 4900 e del reddito ordinario di L. 1487.50 con un capitale annuo di L. 12000 impiegato nel commercio cereali, farine, crusche e drogheria, e ciò relativamente al periodo 1914-31-1915 18 — 172

L'imposta corrispondente al reddito così (4) ..... dal (1) .....

Dalla ... pellare alla Comm... l dalla notificazio... fuori di questo ... ne.

Il sott... inter-posto appe... i, cioè:

(segue)

N.B. ... il contribue... roversia, Diversa... vi. intende acc... zione, si pendenza di... , per la accertamen... , quello

(1) Inter... o Centrale. — ... rovinciale

IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA

Imposta di ricchezza mobile per l'anno 1914-15

N. 80 d'ordine del registro — Agenzia di Bozzolo — Comune di Rodigo

Il Sig. (1) Tomaselli Arturo

ha consegnato a questo ufficio in questo giorno (2) 16 Aprile 1919 (3) un ricorso alla Cne Centrale p. acc.to profitti guerra

corredat... da n. ..... documenti.

(4) [signature]

AGENZIA IMPOSTE DIRETTE ... BOZZOLO

N. 15 d'ordine
dell'anno solare 1919

Mod. **22** — *Imposte.*

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

PER L'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

AGENZIA DELLE IMPOSTE di Bolzano

COMUNE di Bolzano

Il sottoscritto avverte il Signor Comunello Arturo fu Lodovico di professione agente di c. in Comune di ... via ... n. ... che X (1) Commissione Provinciale in data del 19-12-1919 19 ... ha emessa a di lui riguardo la decisione pervenuta all'Agenzia il giorno 21-2-1920 di cui si trascrive qui sotto la

PARTE DISPOSITIVA

Respinge il ricorso confermando l'accertamento del Ufficio limitatamente a L. 7811,50 di ricchezza mobile di guerra, ritenuto di dover ridurre il reddito imponibile a L. 4900 e del reddito ordinario di L. 1887,50 con un capitale annuo di L. 31500 assoggettato nel comunemente locali, terreni e fabbricati, e ciò relativamente ai periodi 1916 1917 1918

L'imposta corrispondente al reddito così (4) ... dal (1) ... è di lire ...

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (2) Centrale entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (3) ... per i seguenti motivi, cioè:

...

... *(segue)*

N.B. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per la dichiarazione, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamen... definitivamente.

(1) Inte... o Centrale. – ...rovinciale

(seguono i motivi dell'appello)

Dall'Agenzia delle imposte di [illegible] li 1° Aprile 1919

AGENZIA IMPOSTE DIRETTE E CATASTO BOZZOLO

L'Agente delle imposte

[illegible]

Io sottoscritto inserviente del Comune di Rodigo
ho notificato in questo giorno (in lettere) di Lunedì sette aprile 1900 diciannove
il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato al Sig Tomasselli Arturo e per esso alla sua Signora Tosi Maria essendo il marito assente di casa
e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

Tosi Maria Teresa Tomasselli

Il serviente comunale

(1) Consegnato al contribuente, *oppure* consegnato a..... addett..... alla famiglia del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett..... alla casa del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett..... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure* dichiarato di non voler firmare, *oppure* dichiarato di non sapere firmare.

IMPOSTA SUI PROFITTI di GUERRA

...rdine ... per l'anno 1916

...are 19...

Mod. **22** — *Imposte.*

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

PER L'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

AGENZIA DELLE IMPOSTE di Borgotto

COMUNE di Codogno

Il sottoscritto avverte il Signor Comunelli Arturo

di professione negoziante etc. in Comune di .....

via ..... n. ..... che Lui (1) Commissione Provinciale

in data del 18 luglio 19 19 ha emessa a di lui riguardo la

decisione pervenuta all'Agenzia il giorno 31 Dic. anno 1916

di cui si trascrive qui sotto la

PARTE DISPOSITIVA

Respinge il reclamo presentato il 18 giugno 1918, lasciando restare l'accertamento dell'Agenzia che ha fatto in L. 40000 il capitale investito nell'azienda, in L. 19200 il reddito complessivo " " 9200 " ordinario " " 16000 il sopraprofitto di guerra

L'imposta corrispondente al reddito così (4) ..... dal (1) .....

..... è di lire .....

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (2) Centrale entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione, ...ssando prodotto fuori di questo ...one.

Il so... ...a inter-posto app... ...ivi, cioè:

.....

..... *(segue)*

N.B. Il contrib... ...ntroversia, Diver... ...ssivi. intende a... ...razione, si pendenza... ...ndo, per la accertam... ...ioni, quello

(1) ... 3) Provinciale o Centrale

NOTIFICAZIONE DECISIONI ATTO COMPROBATIVO DELLA RICCHEZZA MOBILE DI GUERRA

Imposta di ricchezza mobile per l'anno 19...

N. 163 d'ordine del registro

Agenzia di Borgotto

Comune di Codogno

Il Sig. (1) Comunelli Arturo

ha consegnato a questo ufficio in questo giorno (2) 9 Agosto 1919 (3) un ricorso

corredat... da n. ..... documenti.

(4) .....

IMPOSTA SUI PROFITTI DI GUERRA

N. 83 d'ordine dell'anno solare 1916 — per l'anno 1916 — Mod. **22** — *Imposte.*

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

PER L'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

AGENZIA DELLE IMPOSTE di Rovigo — COMUNE di Rovigo

Il sottoscritto avverte il Signor Comunello Arturo

di professione negoziante etc. in Comune di ....., via ..... n. ..... che ha (1) Commissione Provinciale

in data del 18 luglio 1919 ha emessa a di lui riguardo la decisione pervenuta all'Agenzia il giorno 31 dicembre anno 1919

di cui si trascrive qui sotto la

PARTE DISPOSITIVA

Respinge il reclamo presentato il 18 giugno 1918, ritiene in L. 40000 il capitale investito nell'azienda, in L. 19200 il reddito complessivo 3200 " " ordinario 16000 " " straordinario di guerra

L'imposta corrispondente al reddito così (4) ..... dal (1) .....

..... è di lire .....

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (2) Centrale entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (3) ..... per i seguenti motivi, cioè:

.....

..... *(segue)*

N.B. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per la dichiarazione, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(1) Intendente ... Provinciale o Centrale;

(seguono i motivi dell' appello)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dall'Agenzia delle imposte di Rovigo li 31 luglio 19 9

L'Agente delle imposte

.....

Io sottoscritto inserviente del Comune di Rovigo

ho notificato in questo giorno di lettere Domenico Ore

Agosto 1 Ventidue

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1)

consegnato al sig Tomasetti Arturo

fu Andrea e per esso alla sua

che ha (2) ~~firma~~ ricusato e che ha firmato quello

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all' Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

Ferretto Pietro Tomasetti

Il serviente comunale

Spizzari

---

(1) Consegnato al contribuente, *oppure* consegnato a..... addett..... alla famiglia del contribuente *oppure* consegnato a..... addett..... alla casa del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett.... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure* dichiarato di non voler firmare, *oppure* dichiarato di non sapere firmare.

N. 183 d'ordine

dell'anno solare 1____

Mod. 22 - imposte

Notificazione di decisione

per l'imposta sui ~~redditi di Ricchezza Mobile~~ Profitti di Guerra

AGENZIA DELLE IMPOSTE di Rovigo

COMUNE di Rovigo.

Il sottoscritto avverte il Signor Comunelli Arturo fu Andrea

di professione _____ in Comune di _____

via _____ n ____ che l'(1) Commissione Centrale

in data del 8. 2. 1922 l'__ ha emessa a di lui riguardo la **decisione**

pervenuta all'Agenzia il giorno 9-2-1922

di cui si trascrive qui sotto la

Parte dispositiva.

Anno 1915

Capitale 17.000

Redd. Complessivo 4.900

" Ordinario 1.487.50

Sopraprofitto 3.412.50

L'imposta corrispondente al reddito così (4) _____ dal (1) _____

è di Lire 1344.40.

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (2) _____ entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (3) _____ per i seguenti motivi, cioè:

_____

_____ (Segue)

NB. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di..... — (2) Mandamentale, Provinciale o Centrale. — (3) Provinciale o Centrale. — (4) Ridotto, confermato, modificato, sgravato, annullato.

(seguono i motivi dell'appello)

Dall'Agenzia delle imposte di Rovigo li 14 - 3 - 1923

L'Agente delle imposte

Io sottoscritto inserviente del Comune di Rovigo

ho notificato in questo giorno (in lettere) Sabato diciassette Marzo

1900 ventitre

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato

al Sig Tomaselli Arturo e per esso

la moglie Cori Teresa Maria

che ha (2) firmato qui in calce

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

M. Teresa Cori

Il ricevitore comunale

(1) Consegnato al contribuente, *oppure* consegnato a..... addett.... alla famiglia del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett.... alla casa del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett.... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure*, dichiarato di non voler firmare, *oppure*, dichiarato di non sapere firmare.

Mod. 12.

(Imposte dirette)

ricchezza mobile

Imposta di ricchezza mobile per l'anno 19

N. 13 *d'ordine*. *Agenzia di* Bozzolo

del registro *Comune di* Marcaria

Il Sig. (1) Tommaselli Arturo

ha consegnato a questo ufficio in questo giorno (2) 18 Giugno 1918 (3) suo ricorso contro accertamento profitto di guerra

corredat da n. 1 documenti

(4) Il Segretario

Mauro

(a) COMUNE

odigo

li Arturo

(b)

nmontare dei **redditi di** iarazione che (d) intende fare di, ed agli effetti dell'imposta dai determinato nelle somme annue

indicate nella seconda parte del seguente prospetto. — Le avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in Bozzolo via _____ N. _____ per tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo da centesimi 50 alla Commissione di 1ª istanza di Mantova presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di ~~venti~~ **giorni** dalla notificazione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno definitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettura, la S. V. potrà essere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente	REDDITI DI CATEGORIA A¹	A²	B Gr.	B Sp.	C Gr.	C Sp.	D	IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole
Reddito lordo								
Spese e annualità passive								
Reddito netto								
Somme determinate dall'Agenzia. Reddito complessivo			19200=					
Detrazione ordinaria			3200=					
Sopraprofitto			16000=				a l. 12.48%	1996.80
Imposta corrispondente (c)			Ridotto a 3412.50 In meno 1250 (1)					

Avvertenze — 1° Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltrechè dei redditi mobiliari che il contribuente possegga e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire . . . . posseduto in Comune di . . . . .

2° Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi e giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nei pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnerà alla lettera a il Comune della tassazione e alla lettera b il Comune del domicilio.
(c) Contenuti *oppure* emessi
(d) Ha fatta *oppure* ha confermata, *oppure* ha rettificata, *oppure* dovrà fare.
(e) L'indicazione dell'imposta si farà solo pei redditi delle categorie B e C.

(1) in base a ricorso 18 Giugno 1918
" " " Delibera 19 Marzo 1919
della Commissione Provinciale

IMPOSTA SUI PROFITTI
DI GUERRA

d'ordine
anno solare 19 18

Mod. 12.
(Imposte dirette)

Avviso di accertamento di redditi di ricchezza mobile

AGENZIA DELLE IMPOSTE di Rovigo (a) COMUNE di Rovigo

Il sottoscritto avverte il Sig. Tommaselli Arturo

di professione neg. droghiere ecc. in Comune di (b)

via N. che l'ammontare dei **redditi di ricchezza mobile** (c) omessi nella dichiarazione che (d) ~~dovrà fare~~ è stato da questa Agenzia, pei motivi qui a tergo indicati, ed agli effetti dell'imposta dal giorno 1° del mese di gennaio al 31/12 dell'anno 1916, determinato nelle somme annue indicate nella seconda parte del seguente prospetto. — Lo avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in Rovigo via N. per tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo da centesimi 50 alla Commissione di 1ª istanza di Rovigo presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di **venti giorni** dalla notificazione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno definitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettura, la S. V. potrà essere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente	REDDITI DI CATEGORIA A¹	A²	B Gr.	B Sp.	C Gr.	C Sp.	D	IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole
Reddito lordo								
Spese e annualità passive								
Reddito netto								
Somme determinate dall'Agenzia — Reddito complessivo			19200=					
Detrazione			3200=					
Reddito tassato			16000=				a l. 12.45%	
Imposta corrispondente (e)			Ridotto a 3412.50 In meno 1258.50 (1)					1991.80

Avvertenze — 1° Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltrechè dei redditi mobiliari che il contribuente possegga e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire . . . . posseduto in Comune di . . . . .

2° Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi e giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nei pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnerà alla lettera a il Comune della tassazione e alla lettera b il Comune del domicilio.
(c) Contenuti *oppure* omessi.
(d) Ha fatta *oppure* ha confermata, *oppure* ha rettificata, *oppure* dovrà fare.
(e) L'indicazione dell'imposta si farà solo pei redditi delle categorie B e C.

(1) in base a ricorso 18 Giugno 1918
" " " Delibera 19 Marzo 1919
della Commissione Provinciale

Motivi dell'accertamento dell'Agenzia.

Ritenuto in £. 40000 il reddito impiegato nel commercio drogherie, cuoiche, coloniali ecc. fu determinato come retro il sopraprofitto di guerra 1916 di £. 16000 tassabile per una sola volta in ragione del 12.48% e colla sovrimposta

£ 160 — del 20% su £. 800 —
» 600 — 30% » » 2000 —
» 800 — 40% » » 2000 — } £. 16000
» 552.10 60% » » 9203.20

dedotta imposta di R. Mob. » 1996.80 (1)
oltre agli aggi di riscossione a termini del R. D. 14 giugno 1917 N° 971

totale
2112.10
1996.80 } del 12.48%
4108.90

(1) aggiunta Imposta R. M. di £ 1996.80 in ragione del 12.48% su Lire 16/mila

Dall'Agenzia delle Imposte di Rovigo il 18 maggio 1918

L'Agente delle Imposte

Io sottoscritto inserviente del Comune di Rovigo ho notificato in questo giorno in (1) Domenica due Giugno dell'anno 1918 diciotto il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato al Sig Tomasetti Arturo per se ed in proprio conserte Tosi Teresa legendo assente perchè richiesto dal partire che ha (2) firmato qui in calce

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso
Tosi Teresa Tomasetti

Il serviente comunale
L. Guzzoni

---

(1) Consegnato al contribuente, *oppure* consegnato a..... addett... alla famiglia del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett..... alla casa del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente, per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure* dichiarato di non voler firmare, *oppure* dichiarato di non saper firmare.

N. 182 d'ordine

dell'anno solare 1...

Mod. 22 – Imposte

Notificazione di decisione

per l'imposta sui ~~redditi di Ricchezza Mobile~~ Profitti di Guerra

AGENZIA DELLE IMPOSTE di Rovigo

COMUNE di Rodigo

Il sottoscritto avverte il Signor Tomasoli Arturo fu Andrea

di professione ex droghiere in Comune di

via n che l'(1) Comm.ne Centrale

in data del 8-2- 1922 ha emessa a di lui riguardo la decisione

pervenuta all'Agenzia il giorno 9-4-1922

di cui si trascrive qui sotto la

Parte dispositiva.

Anno 1916

Capitale	£	40.000
Redd. Complex.	£.	15.000
à Ordinario	£.	3.200
Sopraprofitto	£.	11.800

L'imposta corrispondente al reddito così (4) dal (1)

è di Lire 6579.70

AVVERTENZE.

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (2) entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (3) per i seguenti motivi, cioè:

(segue)

NB. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di..... — (2) Mandamentale, Provinciale o Centrale. — (3) Provinciale o Centrale. — (4) Ridotto, confermato, modificato, sgravato, annullato.

(seguono i motivi dell'appello)

Dall'Agenzia delle imposte di Rovigo li 14 - 3 - 1923

L'Agente delle imposte

Io sottoscritto inserviente del Comune di Rovigo

ho notificato in questo giorno (in altra) Sabato diciasette Marzo

1923 ventitre

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato

al sig. Tomaselli Arturo e per esso

la moglie Ma. Teresa Tosi

che ha (2) firmato qui in calce

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

Ma. Teresa Tosi

Il serviente comunale

G. Briati

(1) Consegnato al contribuente, *oppure* consegnato a..... addett... alla famiglia del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett.... alla casa del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett ... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure*, dichiarato di non voler firmare, *oppure*, dichiarato di non sapere firmare.

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

Espresso

Pregiat.mo Sig: Ivanoe Bonomi

li 15 Febbraio 1927

Roma

Le avendo certificato del Podestà di Rodigo che dichiara in questo Comune negli anni 1917-1918-19-e 20 esisteva Ente Autonomo e che molti generi di maggior consumo e da me trattati olio, pesce, secco e salato, crusche erano contingentati perciò spero che con questo documento unitamente agli altri riuscire nostro ricorso.

Con la massima stima la riverisco. Devotissimo

Tomaselli Arturo

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

5 Febbraio 1927

Sig.a Eccellenza Ivanoe Bonomi Roma

In possesso sua 30 spirato mese e le accendo avvisetto della Commissione 3 copie atti di vendita della casa che avevo prima della guerra che causa il mio richiamo alle armi e perchè appena a casa dal servizio militare non avevo più dimenticato e dovetti vivere io e la mia famiglia fui costretto venderla - Certificato dal Distretto Militare che prestai servizio 917-918 e certificato del Podestà del mio Comune non ò mai avuto negozio fisso di drogheria giacchè vendevo fuori paese, caucche, pesci salati (cioè coppettoni, aringhe, merluzzo) articoli poveri e di meschino guadagno - Se le occoresse qualche altra spiegazione favorisca scrivermi che la notificherò subito - Con ossequio

Tomaselli Arturo

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

Sig.a Eccelenza Ivano Bonomi

27 Gennaio 1927
Roma

Dalla 2a sezione Commissione Centrale per le Imposte Dirette di costì mi viene notificato che il mio ricorso contro ai sopraprofitti di Guerra verrà discusso il 21 Febbraio 927 alle ore 9 - perciò oltre ai chiarimenti speditole feci fare dal Notaio dove stesi l'atto di vendita che dopo ~~[illegible]~~ a casa dal servizio Militare per pagare i debiti fatti nel corso della guerra e per vivere i 2 anni susseguenti perchè gl'articoli da me trattati erano tutti contigentati dovetti vendere la casa che avevo prima della Guerra. Favorisca dirmi se unito a tale dichiarazione le occorre qualchecosaltro e se è necessaria la mia presenza - Distintamente la riverisco. Devotissimo
Tomaselli

Tomaselli Arturo

Ricorso non giunto a Roma - (informazioni 27 febbraio 1926)

---

26 febb. 1926. Scritto al Tomaselli per avvertirlo

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

Memorie

li ..... 19...

Sig. .....

Speciale Commercio crusche e coloniali Merluzzo e baccalà tutta merce contingentata e poteva averla solo gli Enti Governativi

Prima cifra presunta dall'agente pel 1917 £ 12.600 pel 1918 £ 15200 - pel 1919 £ 11800 pel semestre 1920 £ 10000 = fu ridotta dalla Commissione Provinciale pel 1917 a £ 3000 = pel 1918 a £ 4000 perchè dal 7 Gennaio 917 al 30 Novembre 918 prestai servizio sotto alle armi e mi confermarono per intero 1919 e semestre 920 =

Davanti alla Commissione confermai verbalmente le ragioni esposte nel ricorso e cioè pei primi anni perchè militare dovetti abbandonare totalmente il Commercio perchè la merce la vendevo sui mercati paesi limitrofi non avendo negozio fisso a Rivalta come diceva l'Agente e per asserire questo allegato al ricorso eravi dichiarazione del Sindaco del mio Comune perciò perdetti la Clientela, pel 1919 e 920 era impossibile aver merce perchè contingentata fuori qualche pò di sapone e quell'altro articolo e per poter provvedere ai bisogni della famiglia mi misi a negoziare canne ed arelle

Copia ricorso raccomandato a Roma e 1/2 Agenzia imposta di Mantova il 20 Agosto 920

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

li 19 Agosto 1920

Onorevole Commissione Centrale per le Imposte Dirette
Roma

La Commissione Provinciale di Mantova accolse solamente in parte il mio reclamo contro l'accertamento per imposta sui profitti di guerra per gli anni 1917-1918-1919 e primo semestre 1920.
Per gli anni 1917-918 ridusse gli estimi profitti accertati confermando invece quelli per l'anno 1919 e 1° semestre 920 però la Provinciale Collegio non mi ritenne quella giustizia che i fatti e le circostanze da me esposte in 1ª istanza davano diritto di attendere. Chiamato alle armi nel periodo bellico lasciai a casa la moglie con piccola figlia inesperta ad attendere all'azienda commerciale che io esercitavo praticando saltuariamente qualche mercato vicino. Si aggiunga che io fui ceduto generi contingentati che ricevevo in scarsa quantità dall'Ente Comunale sui consumi. La moglie inesperta ed impossibilitata ad esercitare mercatino si vide sparire quasi tutta la clientela ne io potei ricuperarla al mio ritorno dalle armi avvenuto soltanto nel finire del Novembre 1918. Piuttosto che parlare di profitti di guerra osservo che sarebbe stato il caso che io chiedessi la cessazione del reddito di Ricchezza mobile e mi sarebbe stato facile ad ottenerlo ed oggi non si

potrebbe pensare a profitti di guerra per quel penoso periodo di forzata inattività commerciale.
Confido nella Giustizia riparatrice di codesta onorevole Commissione e chiedo di essere sentito quando si discuterà il presente gravame.

Con osservanza

Tomasini Antonio

La sopraprofitti – 1915 – 1906 – il Tamanti
deve pagare 7937.45

223.50
1099.50
224
1096.65
224.15
1096.60

£3964.35

[illegible]
3973.10

[illegible]

	Imposta	Ridotta Com. Prov.
1917	12.600	3000
1918	15.200	4000
1919	11.800	16.800
1920	10.000	10.000
	£ 49.600	28.800

300
60
1800

4000
60
2400

126
60
756

152
60
912

Anni	Sovraprofitti	Sov. ridotti
1917	12.600	3 000
1918	15.200	4.000
1919	16.800	16.800
1920	10.000	10.000

Anni	Imposta	Imposta ridotta (provinc.)
1917	7 600	2000 ?
1918	10.500	2 600
1919	11 800	11.800
1920	5 900	5.900
	35.800	22.300

Rivalta li 18 Maggio 1924 –

Pregiatissimo Sig. Avv.to Ivano Bonomi
Roma

A conferma di quanto il mio Legale avvocato Arnaldo Cerato si è compiaciuto di comunicarLe, e per cortese invito dell'avvocato stesso, mi prendo ora la libertà di opportunarla con questa mia lettera onde Ella possa minutamente conoscere a quale punto si trovano le pratiche fatte presso il competente Ministero dei Lavori Pubblici a Roma.

Il sig. Tomaselli Arturo di Rivalta (Mantova) ha fatto

nell'estate ~~Già~~ dell'anno scorso, su progetto studiato e predisposto dal Geometra Tonazzi Donato di Mantova, una domanda per la utilizzazione di acqua viva, a scopo misto di irrigazione e di navigazione, con piccole barche o batelle, da derivarsi dal Colatore di Pubblico Demanio detto Osone, e ciò in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative ~~in quanto~~ sulle Acque Pubbliche, ~~io presentai~~ La regolare domanda, ~~come da copia qui unita, per il perfezionamento del Progetto Tonazzi al locale~~ venne presentata al Genio Civile, di Mantova, e poi ~~progetto che spedito~~ spedita a Roma ai competenti Uffici, dove venne pienamente approvato e restituito al Genio Civile di Mantova per la erezione del disciplinare colle modalità ed opere da eseguirsi per la richiesta derivazione.

Senonchè nel frattempo venne pure avanzata domanda di derivazione d'acqua dal Colatore Osone dai Signori Motta fratelli, frontisti essi pure per un tratto di Osone, a monte della ~~mia~~ proprietà. Tomaselli

altra e diversa

In base a questa ~~intempestiva~~ domanda che per nulla si
domanda Tomasetti,
trova concorrente colla mia precedentemente presentata
le pratiche iniziate conseguirono un grave arresto, e
forte danno che Ella pure può bene immaginare e per
il sig. Tomasetti ha
quanto io abbia da tempo invocato almeno la concessio-
è stato
ne temporanea, nulla mi venne fino ad oggi concesso.

Appunto in base a questa compromettente situazione
e perchè Ella cortesemente si presti a rintracciare
la pratica in parola giacente presso il Ministero
e farle dare il libero corso io ho pensato di scri-
verLe, rimettendole qualsiasi onere e spesa che Ella
dovesse sopportare non escluse Le di Lei competenze.

Colla ferma fiducia che Ella prenda a cuore quanto
io umilmente Le ho esposto e già sin d'ora ringrazian-
dola e scusandomi dell'incomodo che Le vado a procu-
rare mi creda

Devotissimo,

Tomasetti Arturo

Allegati 2 - Domanda al Ministero per la concessione
Lettera del Genio Civile.

ECCELSO MINISTERO LAVORI PUBBLICI in R O M A

Il sottoscritto, TOMASELLI ARTURO fu Andrea di Rivalta, chiede a Cotesto Eccelso Ministero che glivenga concesso di derivare acqua dal Colatore Osone ad uso promiscuo, di navigazione e di irrigazione, ben precisato nell'unito progetto del Perito Geometra Tonazzi Donato di Mantova.

Gli appezzamenti, che interessano la presente domanda di concessione, fanno parte integrante del Fondo denominato Ca-Bassa posto in Grazie Frazione del Comune di Curtatone di proprietà del sottoscritto dopo l'acquisto avvenuto coll'istrumento di compra-vendita 14 Novembre 1919 N.2614/1495 a Rogito del Dott.Andrea Rapuzzi Notaio in Mantova registrato in Mantova il 24 Novembre 1919 N.838 distinto sulle mappe e nei registri del Nuovo Catasto di detto Comune come segue:

F.I	N.10	Canneto	Clas.II	Sup.Ett.	19.05.72	L.	800.40
"	" 12	Pascolo	" I	" "	1.72.55	"	39.69
"	" 14	Fabb.urb.	"	" "	8.14	"	- ----
"	" 15	Corte rur.	"	" "	25.34	"	- -----
"	" 16	Seminativo	II	" "	11.32	"	6.56
"	" 20	Bosco ceduo	III	" "	1.06.80	"	35.24
"	" 21	"	IV	" "	58.05	"	12.77
		TOTALE		Ett.	22.87.92	"	894.66

diconsi Ettari ventidue, are ottantasette, centiare novantadue con la rendita di L.ottocentonovantaquattro e cent.sessantasei.

L'uso di acqua per la navigazione, motivato dal fatto di non poter accedere ai varii appezzamenti con alcun mezzo se non con batelle o barche per il trasporto dei prodotti e l'uso conveniente del proprio fondo, si estende a tutta la parte propriamente valliva del fondo Ca Bassa, da tempo unimemore all'uopo sistemata con fossa perimetrale o di contorno e fosse interne alimentate con acqua del Colatore Osone, che, senza alcuna spesa di presa, sempre ebbe a passare attraverso a detto immobile e per il quale uso il sottoscritto, per atto di ossequio all'autorità e scrupolosa osservanza delle Leggi dello Stato per quanto possa occorrere, chiede a Codesto Eccelso Ministero la regolare concessione.

L'uso d'acqua a scopo di irrigazione, usufruendone della stessa derivata per la navigazione, interessa una parte soltanto degli appezzamenti del Fondo Cà Bassa che, fatte le opportune deduzioni e riferendosi alle Mappe del Comune di Curtatone, risultano di una superficie complessiva di Ettari sedici, are cinquantotto e centiare dieci così distribuiti:

F. I del N.10 Canneto II superf. Ett. 13.20.70

F. I N.12	Pascolo	I	Superf.	Ett. 1.72.55
" " 20	Bosco ceduo	III	"	" 1.06.80
" " 21	"	"	IV	" " 58.05
			Sommano	Ett.16.58.10

Avvertendosi che l'appezzamento al N.12 di Mappa per la diversa altimetria rispetto agli altri dovrà essere irrigato mediante l'inalzamento meccanico dell'acqua a mezzo di pompa semi-fissa.

Superficie totale da irrigarsi a prato e a Canneto diconsi Ett.sedici, are cinquantotto e centiare dieci e in cifra tonda Ettari diciasette con derivazione d'acqua continua dal Colatore Osone dall'equinozio di primavera a quello di autunno.

Non potendosi avere opposizione per temuti danni di terzi inquantochè la proprietà Corte Cà Bassa è l'ultima del vasto comprensorio del Colatore Osone che qui termina versandosi nel Canaletto Ariello e quindi nel Lago Superiore dove verranno pure restituite le colature od avanzi d'acqua dei terreni da irrigarsi, non vi ha dubbio che sarà accordata la chiesta concessione ed a tale scopo il sottoscritto dichiarasi fin d'ora disposto a depositare la somma che gli verrà indicata per l'istruttoria, ed in genere, per l'esame del-

la presente domanda.

All'uopo elegge il suo domicilio in Mantova Via Cavour N.56 presso l'avvocato Arnaldo Cenato.

Non dubitasi dell'accoglimento della presente domanda con la quale provvedesi anche ad un apprezzabile miglioramento agricolo e a notevole occupazione di mano d'opera con qualche sacrificio dell'interessato richiedente che volontieri vi si assoggetta per ottenere il desiderato scopo.

Con ossequio

firmato: Tomaselli Arturo.

Mantoba, 16 agosto 1923.

R. GENIO CIVILE

MANTOVA

N.2325 - Pervenuta all'Ufficio del Genio Civile di Mantova il giorno 26 -ventisei- agosto 1923 -millenovecentoventitre.

p.L'Ingegnere Capo

M.Visentini.

Pratica per derivazione

Arturo Tomaselli

(Rivalta di Mantova)

---

2 lettere a Sacchi -
2 lettere a Tomaselli

3 agosto lettera Camassa
5 agosto - lettera all'avv. Cerato
22 agosto - lettera a Tomaselli
(allegata una di Camassa)

prima parve ritenere
che vi fosse concorrenza
poi parve dichiarare
che le due domande
erano compatibili:
Ora il Ministero ha
richiesto il rinvio degli
atti per disporre
l'istruttoria.
Ti prego di vedere
la cosa ~~e se è possibile~~ possibilmente di
agevolare l'istanza
del sig. Arturo Tomaselli
ti sarei gratissimo.
Con i migliori saluti
Tuo

Caro Bergamaschi,

Perdonami se ti do una noia.

Il sig. Arturo Tomaselli di Spivalta aveva chiesto una derivazione per irrigazione dall'Osone.

Ma un'altra ditta – Fratelli Motta – ha chiesto subito dopo un'altra derivazione dallo stesso canale in località assai vicina a quella prescelta dal Tomaselli.

Il Genio Civile di Mantova

Roma, 3 agosto 1924

Ministero dei Lavori Pubblici

Eccellenza,

Nell'assenza del Comm. Sacchi mi pregio informare l'E.V. che a questo Ministero non è ancora pervenuta la relazione dell'ufficio del Genio civile di Mantova sulla domanda Tomaselli per derivazione dall'Osone.

Mentre se ne sollecita l'invio si assicura l'E.V. che appena saranno pervenuti gli atti a questo Ministero si provvederà senz'altro indugio alle conseguenti pratiche di legge.

Con distinti ossequi, mi confermo

dell'E.V. Devmo

Edoardo Camassi Pizzi

A S.E.
Il Cav. Avv. Ivanoe Bonomi
Via Convertite, 21
Roma

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

li 15 Agosto 1924

Sig. Ivano Bonomi Roma

Dopo la mia ultima con la quale le comunicavo che il Genio di Mantova mi dava assicurazione d'aver spedito a Roma la mia richiesta per la presa d'acqua dal Canale Osone non ebbi suoi caratteri. Siccome ora sarebbe il momento propizio per fare i manufatti occorenti per avere l'acqua, sarei a pregarla del favore per sollecitare ed ottenere presto Suo merito. In tale attesa la ringrazio e cordialmente la riverisco. Devotissimo

Tomaselli Arturo

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

li 23 Luglio 1924

Onor Sig.re Ivano Bonomi Roma

Dopo la sua ultima unitamente all'avvocato Errato parlammo all'Ingegner capo del Genio Civile di Mantova e ci diede l'assicurazione avrebbe spedito subito a Roma l'incarto richiesto per la mia concessione acqua; ma non avendo fin'ora saputo nulla in proposito dubito che questi signori di Mantova per favorire l'altra ditta tengano sotto calamaio le mie carte. Siccome ora è stagione propizia per fare le opere necessarie, favorisca far sollecitare. Con la massima stima la riverisco. Devotissimo

Tomaselli

ARTURO TOMASELLI

RIVALTA (MANTOVA)

li 30 Maggio 1924

Sig.re Avv.to Ivanoe Bonomi Roma

In possesso di lei 27 corrente mese e la ringrazio sentitamente dalla di lei premura. Certo avrà informato di quanto mi espose il mio avv.to Sig. Cerato onde svegli questi burocratici del Genio Civile di Mantova giacchè sin dal Febbraio dissero a me ed al Sig. Cerato avevano mandato a Roma le richieste con parere favorevole ma siccome il Motta tiene chiuso tutt'oggi abusivamente tutta l'acqua derivante dell'Osone fece tener fermo a 1/2 qualche funzionario del Genio stesso le carte a Mantova ond'io non possa ottenere la chiesta concessione e lui fare le proprie comodità a scapito degli altri.

La concessione del Motta che è in atto decreto Prefettizio del 1904 l'avrà ottenuto perchè allora e sino al 1919 oltre alla sua proprietà aveva in affitto il mio fondo Cabassa dal proprietario Sig. Giuseppe Bondi di Volta, e la riprese dopo 2 anni ch'io acquistai il fondo Cabassa e fa scorrere direttamente l'acqua nel canale Ariello senza rientrare nell'Osone che se rientrasse essendo io l'ultimo ~~ut~~ utente potrei servirmene Ceriissimo. Veda lei di curar quanto più le sia possibile la questione ed averne esito favorevole (che non dubito) più presto sia possibile. Con la massima stima distintamente la riverisco. Devotissimo

Tommaso Ottone

21 giugno

Egregio Commendatore,

Con sua lettera del 27 maggio Ella mi avvertiva avere ~~disposto~~ interessato il Genio Civile di Mantova a rimiare ~~gli atti~~ al Ministero ~~per~~ gli atti riguardanti la concessione di acque dal canale Osono chiesta dal sig. Arturo Tomaselli.

La pratica è costì? E si è disposta l'istruttoria? Le sarò grato se vorrà

darmi qualche notizia
e se vorrà sollecitare
i provvedimenti che
tanto premono al
sig. Tomaselli

Con molti ringraziamenti e con cordiali
saluti

aff.mo

AVV. ARNALDO CERATO
Via Cavour, 56 - Tel. 2.9

Mantova, li 23 = 5 = 924

On.Sig.Avvocato,

sono stato io stesso che ho indirizzato il sig.Tomaselli a Lei ;e quindi La prego di volersi occupare della di lui pratica,tanto più che abbiamo di fronte degli avversari molto abili ed invadenti.

Il sig.Tomaselli ha pure una causa, molto importante,innanzi il Supremo Collegio;trattasi di una contestazione civile per la compravendita di un immobile ed anche per questo rapporto mi permetterò di rivolgermi a Lei.

Veramente quando ho ricevuto la di Lei cartolina con la quale mi si annunziava che Ella aveva aperto uno studio legale in Roma,ho trovato un vivo senso di amarezza;ma poi mi sono consolato col motto del grande Dupin ,testè ripetuto per Ludovico Mortara: che il nostro ordine è posto così in alto che da esso uscendo giammai si sale,che in esso entrando giammai si discende.

Mi abbia coi migliori auguri e con devoto ossequio:

Arnaldo

da legalizzare

L. 4

Certifico

io sottoscritto D. Adelelmo Pinelli, notaio residente in Mantova, iscritto presso il Collegio Notarile di Mantova, che dal mio rogito 16 Marzo 1922 N. 2130, registrato a Mantova il successivo giorno 25 al N. 1806 con £ 675,60, risulta che il Sig. Arturo Tomaselli fu Andrea, domiciliato a Rivalta di Rodigo, vendette ai Coniugi Signori Oreste Cagioni fu Giuseppe ed Anna Marchini fu Luigi, insieme domiciliati a Rivalta suddetta, che acquistarono, porzioni dello Stabile posto a Rivalta di Rodigo, nella Piazza Maggiore, porzioni segnate al Civico N. 4 e distinte in mappa e nei Registri Censuari del Comune di Rodigo come segue:

Emma

Vedi postelli in fine

Catasto Fabbricati

Casa in Rivalta Via Chiesa di piani 2, vani 7, in Mappa Vecchia al N. del 1277 (Mappa nuova Foglio LIII N. 33. d-e f) col Reddito Imp.e di £ 125.-

Mentre restò in comune con le altre ragioni Tomaselli vendute ai fratelli Grassi Luigi e Virginio - Leopoldo e Mori Virginio il N. 33. l Foglio LIII area di fabbricato urbano di are 8,63; e restò pure non frazionata la figura Mappale che rappresenta l'orto di queste ragioni

ed altre vendute ai fratelli Grassi ed a Mori Virginio

Catasto Terreni (2)

in comune come il suindicato N. 33. l Foglio LIII

Foglio LIII N. 52. b pato arbor. Classe IV are 0.66 Rendita £ 0.33.

Che il prezzo di tale vendita venne stabilito in lire settemilacinquecento per intero pagato, mentre il possesso materiale ed il godimento delle porzioni di stabile dedotte in contratto si trasferiscono nei compratori dalla data stessa del rogito

Certifico in fine che dal surriferito mio rogito non risultano altre stipulazioni, frasi o parole che deroghino, alterino, scemino o modifichino la verità ed efficacia di quanto si contiene nel presente certificato che viene rilasciato al Sig. Arturo Tomaselli.

Mantova ventiacinque 25 Gennaio 1927 millenovecentoventisette

(1) a questo segno facciata 1ª linea 9 si cancelli la parola interlineata «Anna» e vi si legga invece «Emma»

(2) a questo segno facciata 2 si can-

Certifico

io sottoscritto D. Adelelmo Finelli, Notaio residente in Mantova iscritto presso il Collegio Notarile di Mantova, che dal mio registro 16 marzo 1922 N. 2132, registrato mantova il successivo giorno 25 al N. 1808 con £ 1336,95, risulta che il Sig. Arturo Tomaselli fu Andrea, domiciliato a Rivalta di Rodigo, vendette al Sig. Virginio Mori fu Remigio, pure domiciliato a Rivalta di Rodigo, che acquistò, porzioni della casa bile posta a Rivalta di Rodigo nella Via Maggiore, porzioni segnate al Civico N. 3 e distinte in mappa e nei Registri Comunali del Comune di Rodigo come segue:

Catasto Fabbricati

Casa in Rivalta Via Chiesa distinta ai N. 2, Vani 10, in Mappa Vecchia al N. del 1277 (Mappa nuova Foglio III N. 33. a - b - c) col Reddito Imp. di £ 20a-

Mentre certo in comune con le ragioni dei Coniugi Capsoni - Marchini

e dei fratelli Grassi il N. 33. l Foglio LIII area di fabbricato urbano di are 8,63, e restò pure non frazionata la figura Mappale che rappresenta l'orto di queste ragioni e quelli rispettivamente di ragione dei fratelli Grassi e dei Coniugi Cagioni-Marchini

Catasto Terreni

in comune come il Suindicato N. 33. l Foglio LIII N. 52. b prato arbor. classe IV are 0,66 Rendita £ 0,33

Che il prezzo di tale vendita venne stabilito in Lire quindicimila per intero confessato ricevuto, mentre il possesso materiale ed il godimento delle porzioni di stabile dedotte in contratto si trasferirono nel Compratore dalla data stessa del rogito

Certifico infine che dal surriferito mio rogito non risultano altre stipulazioni, frasi o parole che deroghino, alterino, scemino o modifichino la verità ed efficacia di quanto si contiene

nel presente certificato
che viene rilasciato al Sig.
Arturo Tommaselli

Mantova Venticinque 25 Gennaio
1927 millenovecentoventisette
D. Adelelmo Pinelli notaio resi-
dente in Mantova

DISTINT

Bolli	L.	4 —
Scritturazione	"	2 —
Onorario	"	4 50
Legalizz. Tribunale	"	4 40
Marca	"	0 10
TOTALI L.		10 —

D. A. Pinelli notaio

MARCA DA BOLLO
CENT. DIECI

PINELLI ADELELMO DI ANICETO NOTAIO IN MANTOVA

TRIBUNALE CIVILE e PENALE - MANTOVA

Visto per la legalizzazione della firma del
Notaio residente in Mantova D.r Adelelmo Pinelli.

Mantova, li 26 Gennaio 1927

IL CANCELLIERE

CONCESSIONI GOVERNATIVE
LIRE TRE

cellino la parola ed il numero inter-
lineati « Foglio LIII » ——
Cancellate in tutto due parole ed
un numero ed occorse due portelli —
Si approvano
D.r Adelelmo Pinelli notaio residente
in Mantova

PINELLI ADELELMO DI ANICETO NOTAIO IN MANTOVA

DISTINTA

Bolli	L.	4	—
Scritturazione	"	2	
Onorario	"	7	50
Legalizz. [illegible]		1	40
Marca	"	0	10
TOTALI	L.	18	

MARCA DA BOLLO CENT. DIECI

D. Pinelli notaio

TRIBUNALE CIVILE e PENALE - MANTOVA

Visto per la legalizzazione della firma del
Notaio residente in Mantova D.r Adelelmo Pinelli.

Mantova, li 26 Gennaio 1927

~~IL PRESIDENTE~~ IL CANCELLIERE del

CONCESSIONI GOVERNATIVE — LIRE TRE

Roma, 8 marzo 1923

Sig. Augusto Cornaselli

di Rivalta (Mantova)

Per la memoria
illustrante i nuovi
documenti e per
la discussione del
ricorso davanti la
Commiss. Centrale delle
Imposte, nell'udienza del
febbraio 1923 - giorno 27

Onorario e spese £ 500

Scritto il 7 marzo -
Riscritto in aprile
Riscritto il 14 maggio -

Perla
Scaduto
Densa
Stoffato
Mosca

CARTOLINA POSTALE ITALIANA



MANTOVA
27.5.27.-9
A. P.

C. C. I. MANTOVA N. 6244

25

TOMASELLI ARTURO
26. MAG. 1927
RIVALTA (Mantova)

Al Pregiatissimo

Avv.to Ivanoe Bonomi

Piazza Libertà 4

Roma

Rivalta 25/5 1927

Pregiatissimo Sig.r Ant.o Bonomi

Roma

Fra quindici giorni manderò quanto mio dovere. Le comunico che l'ufficio Imposte di Mantova non mi mandò la decisione di Roma e tocca così continuare a pagare l'esattore. Come debbo comportarmi? Distinti saluti

Tomaso Astrua

Copia

Ricorso alla Commissione centrale

presentato

24 - III - 1926

27 gennaio

ore 9

1ª sezione

28 maggio 1927

Egregio sig. Comaschelli,

Le ho il giorno 7 marzo inviato il mio modesto conto per le prestazioni professionali davanti la Commissione Centrale delle Imposte.

~~[illegible]~~ Nel mese anticipato le ho scritto per sollecitare la liquidazione del conto stesso.

Non ho avuto risposta.

Allora il 14 maggio le
ho scritto una terza
lettera alla quale speravo
che Ella almeno volesse
dare una risposta.
Siamo alla fine di
maggio e ancora non
ho avuto alcuna notizia
circa le sue intenzioni.
Sono quindi costretto
ad avvertirla che dovrò
~~costretto a~~ ricorrere ad
altre procedure.
Con saluti

AVVISO DI ACCERTAMENTO DI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

N. 4 d'ordine
dell'anno solare 1924

Mod. 12
(Imposte dirette)

Avviso di accertamento di ~~Redditi di Ricchezza Mobile~~

AGENZIA DELLE IMPOSTE di CASTIGLIONE STIVIERE

(a) COMUNE di Castiglione

Il sottoscritto avverte il Sig. Menabeni Bortolameo fu Enrico

di professione ~~negoziante~~ Agricoltore in Comune di (b) Castiglione

via ~~N.~~ che l'ammontare dei ~~redditi di~~ ricchezza mobile (c) non ~~nella~~ dichiarazione che (d) ~~è~~

è stato da questa Agenzia, pei motivi qui a tergo indicati, ~~ed agli effetti dell'Imposta dal giorno~~ 1° gennaio 1923 ~~del mese di~~ ~~dell'anno~~, determinato nelle somme ~~annue~~ indicate nella 2ª parte del seguente prospetto. — Lo avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in via N. ~~per~~ tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo da centesimi 50 alla Commissione di ~~1ª istanza di~~ Castiglione presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di **venti giorni** dalla notificazione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno definitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, la S. V. potrà essere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente.	REDDITI DI CATEGORIA A¹	A²	B Gr.	B Sp.	~~B~~ Gr.	~~B~~ Sp.	~~B~~ Fabbricati	IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole
Reddito lordo								
Spese e annualità passive								
Reddito netto								
Somme determinate dall'Agenzia	Esente		40000	—	50000	—	25000	—
Reddito ~~lordo~~ complessivo			12000	—	12000	—	6000	—
Spese e annualità passive			4000	—	4000	—	2000	—
Reddito netto			8000	—	8000	—	4000	—
Imposta corrispondente (e)	»	»	4399	90	3767		2883	80

Avvertenze. — 1. Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltrechè dei redditi mobiliari che il contribuente possegga e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire posseduto in Comune di

2. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nei pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnerà alla lettera *a* Comune della tassazione e alla lettera *b* il Comune del domicilio.
(c) Contenuti *oppure* omessi.
(d) Ha fatta *oppure* ha confermata, *oppure* ha rettificata, *oppure* doveva fare.
(e) L'indicazione dell'Imposta si farà solo pei redditi delle categorie *B* e *C*.

4399.90
11051.35 3767,65
3976.— 2883,80
15027.35 10651.35

AVVISO DI ACCERTAMENTO DI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

Motivi dell'accertamento dell'Agenzia.

In base agli utili conseguiti dal commercio in formaggi durante il periodo 1° gennaio 1918-30 giugno 920 si determinano le seguenti cifre riguardo la tassazione profitti di guerra:

	anno 1918	anno 1919	1° Semestre 920
Capitale impiegato L.	40000,00	50000,00	25000,00
Reddito conseguito	12000,00	12000,00	6000,00
Reddito ordinario da dedurre	4000,00	4000,00	2000,00
Profitto di Guerra	8000,00	8000,00	4000,00
Imposta da pagare	4399,90	3767,65	2883,80

N.B. Non avendo presentato la dichiarazione nei termini prescritti, la S.V. non concordando con questo Ufficio potrà incorrere nelle penalità previste dall'art. 23 del Testo Unico 9 giugno 1918 n. 857.

Dall'Agenzia delle Imposte di CASTIGLIONE STIVIERE, il 16 - XII - 1924

IL PROCURATORE CAPO

L'Agente delle Imposte

[signature]

Io sottoscritto inserviente del Comune di VOLTA MANTOVANA ho notificato in questo giorno (in lettere) diciotto Dicembre dell'anno 1924 il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato all'interessato

che ha (2) firmato

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso — *Il serviente comunale*

Bonfiglio

(1) Consegnato al contribuente, *oppure* consegnato a... addett... alla famiglia del contribuente, *oppure* consegnato a... addett... alla casa del contribuente, *oppure*, consegnato a... addett... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente, per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure* dichiarato di non voler firmare, *oppure* dichiarato di non saper firmare.

N. 24 d'ordine
dell'anno solare 19 24

Mod. 12
(Imposte dirette)

Avviso di accertamento di Redditi di Ricchezza Mobile

AGENZIA DELLE IMPOSTE di .....

(a) COMUNE di Verona

Il sottoscritto avverte il Sig. Menabeni Archimede fu Enrico

di professione negoziante in Comune di (b) .....

via ..... N. ..... che l'ammontare dei redditi di ricchezza mobile (c) ..... nella dichiarazione che (d) .....

è stato da questa Agenzia, pei motivi qui a tergo indicati, ed agli effetti dell'Imposta dal giorno ..... del mese di ..... 1917 dell'anno ....., determinato nelle somme annue indicate nella 2ª parte del seguente prospetto. — Lo avverte inoltre che ove non voglia accettare quelle somme potrà presentarsi all'Agenzia delle Imposte in ..... via ..... N. ..... per tentare un concordato, mancando il quale dovrà produrre reclamo in carta da bollo da centesimi 50 alla Commissione di 1ª Istanza di Borgo Roma presentandolo al Sindaco o a questa Agenzia nel termine di venti giorni dalla notificazione del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Agenzia diverranno definitive. — Ove ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, la S. V. potrà essere sentita in persona dalla Commissione.

Somme denunziate o tacitamente confermate dal contribuente.	REDDITI DI CATEGORIA A¹	A²	B Gr.	B Sp.	C Gr.	C Sp.	D	IMPOSTA fondiaria per le colonie agricole
Reddito lordo								
Spese e annualità passive								
Reddito netto								
Somme determinate dall'Agenzia	Esentato		30000 -					
Reddito [illegible]			10000 -					
Spese e annualità passive [illegible]			3000 -					
Reddito netto [illegible]			7000 -					
Imposta corrispondente (e)	»	»	»	»	3976 -		»	»

Avvertenze. — 1. Per la determinazione del minimo imponibile e per le detrazioni a norma di legge l'Agenzia terrà calcolo nella liquidazione della imposta, oltrechè dei redditi mobiliari che il contribuente possegga e che siano tassati per ritenuta diretta o di rivalsa, anche del reddito fondiario di lire posseduto in Comune di

2. Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per le dichiarazioni, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando, per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(a) (b) Nei pochi casi in cui uno può essere tassato in Comune diverso da quello del domicilio l'agente segnerà alla lettera *a* Comune della tassazione e alla lettera *b* il Comune del domicilio.
(c) Contenuti *oppure* omessi.
(d) Ha fatta *oppure* ha confermata, *oppure* ha rettificata, *oppure* doveva fare.
(e) L'indicazione dell'imposta si farà solo pei redditi delle categorie *B* e *C*.

AVVISO DI ACCERTAMENTO DI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE

Motivi dell'accertamento dell'Agenzia.

In base agli utili conseguiti dal commercio in formaggi si determinano le seguenti cifre riguardo la tassazione profitti di guerra pel 1917.

Capitale impiegato	L. 30000,-
Reddito conseguito	- 10000,-
Reddito ordinario da dedurre	- 3000,-
Profitti di Guerra	- 7000,-
Imposta da pagare	- 3976,-

N.B. Non avendo presentata la dichiarazione nei termini prescritti, la S.V. non concordando con questo Ufficio potrà incorrere nelle penalità previste dall'art. 23 del Testo Unico 9 giugno 1918 n° 857.-

---

Dall'Agenzia delle Imposte di CASTIGLIONE STIVIERE, il 16 - XII - 1924

L'Agente delle Imposte

[signature]

Io sottoscritto inserviente del Comune di VOLTA MANTOVANA ho notificato in questo giorno (in lettere) diciotto Dicembre dell'anno 1924 il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1) consegnato all'interessato

che ha (2) firmato

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso — *Il serviente comunale*

Bonfiglio

---

(1) Consegnato al contribuente, *oppure* consegnato a... addett... alla famiglia del contribuente, *oppure* consegnato a... addett... alla casa del contribuente, *oppure*, consegnato a... addett... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente, per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure* dichiarato di non voler firmare, *oppure* dichiarato di non saper firmare.

Copia

Allegati al ricorso

N. 1

Il Sindaco del Comune di Volta Mant.
Visto l'art. 151 n. 8 della legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915 n. 148;
In base ad informazioni assunte e per conoscenza propria

Artifica

che il sig. Menchen [illegible] di anni 56 domiciliato e residente a Volta M., fin dal marzo 1916 (mille novecentosedici) ha esercitato dal commercio dei formaggi dovuto all'ingrosso che al minuto

Si rilascia il presente in carta libera per sgravio di imposte

Dalla Residenza Municipale addì 18 dicembre 1926

P. Sindaco

Firmato: Bedin (Timbro)

N. 2

Avviso della Sig. Imp. di Cast. di It. n. 63 d'ordine in data 5 febb. 1926 notificato il 6 febb. 1926 a mezzo comm. Valenti Vittorio

preparazione

Atta notoria
17 - IV - 1926

Testimoni

1) Gobbi Casimiro fu Antonio, di anni [illegible]
nato e residente a Volta

2) Graziolo Battista fu Francesco di anni 27
industriale, nato e residente a Volta

3) Marzoni Teresa fu Giuseppe di anni 62
commerciante, nata a Cremona e residente
a Volta

4) Ghidini Giuseppe fu Pietro di
anni 43, commerciante nato e
residente a Volta

[illegible] essere vera e notoria
che il signor Mendoni Giuseppe [illegible]
cessò [illegible] commercio [illegible] formaggi
nel 1916 e mai lo riprese negli
anni 1917 - 18 - 19 [illegible]

[illegible]

On. COMMISSIONE CENTRALE PER I RICORSI CONTRO I PROFITTI DI GUERRA

I

- - - - - - - - - - -

Il sottoscritto MENABENI ARCHIMEDE fu Enrico nato a Volta Mantovana, ivi domiciliato

r i c o r r e

a codesta Onorevole Commissione contro l'accertamento fatto a suo riguardo dalla Agenzia delle Imposte di Castiglione delle Stiviere per i profitti di guerra che egli avrebbe realizzati quale commerciante di formaggi negli anni 1917-1918-1919 e primo semestre 1920, e contro la decisione in data 15 Gennaio 1926 della Commissione Provinciale di Mantova la quale, pur attenuando il predetto accertamento e riducendo l'imposta corrispondente da Lire 15027,35 a Lire 9590,65, non accolse la domanda del ricorrente di totale liberazione dalla imposta stessa.-

E di conseguenza

c h i e d e

che codesta On. Commissione Centrale, per le ragioni che il sottoscritto si permetterà brevemente di esporre, voglia annullare in toto quegli accertamenti e dichiarare il sottoscritto stesso completamente esente dalla imposta per profitti di guerra per il periodo suaccennato, dal gennaio 1917 al giugno 1920.-

Chiede inoltre di essere sentito personalmente a mezzo di rappresentante

Vi è un solo motivo che sostiene e conforta il presente ricorso; ma esso è tale da togliare ogni possibile e più latente dubbio sul suo fondamento e sulla sua accettabilità; Il motivo è il seguente: negli anni 1917-1918-1919 e 1920 il sottoscritto Menabeni Archimede non esercitò il commercio del formaggio dal quale si vorrebbero far derivare i profitti di guerra che gli furono imputati.-

Noi possiamo documentare, come documentiamo, fin d'ora, in modo certissimo questo fatto, e il sottoscritto può quindi con sicura coscienza e con perfetta fiducia attendere la risposta di cotesta On. Commissione la quale

dovrà indubitatamente accogliere il suo ricorso.=

= = = = = = = = =

II

Potrà sembrar strano che di fronte ad una motivazione di questo genere il ricorso del sottoscritto non abbia trovato completa fortuna davanti alla Commissione Provinciale di Mantova.= Ma la ragione di ciò è da vedersi in una fortuita e disgraziata circostanza di forza maggiore, la quale, impedì al ricorrente di presentare le proprie difese, siccome aveva richiesto, nella adunanza di quella Commissione.=

E' forse utile anche ai fini del ricorso attuale, per spiegare la decisione della Commissione Provinciale, fare cenno di quella circostanza e nello stesso tempo riferire fugacemente quanto il sottoscritto avrebbe esposto, se ne avesse avuta la possibilità, dinanzi alla Commissione Provinciale.=

Allorchè il 18 Dicembre 1924 vennero contemporaneamente notificati al sottoscritto due avvisi di accertamento di profitti di guerra della Agenzia di Castiglione delle Stiviere, l'una per l'anno 1917 l'altra per gli anni successivi 1918=1919 e primo semestre 1920, egli dovette subire la più dolorosa sorpresa.=

Come si disse più sopra, il sottoscritto aveva sin dal 1917 cessato dal commercio del formaggio e pertanto la gravissima imposta che gli veniva comunicata appariva quanto mai ingiusta ed illegittima.=

Il sottoscritto, provvide immediatamente, nei termini di legge, a presentare ricorso alla Commissione Provinciale di Mantova.=

Nel chiedere la totale liberazione dell'imposta, ~~frattanto~~, però egli si provvedeva dei documenti che oggi offre all'esame di codesta Onorevole Commissione; il certificato cioè del Sindaco di Volta Mantovana dal quale risulta la verità del suo asserto circa la propria cessazione del commercio dei formaggi.=

Il 10 Gennaio 1926 il sottoscritto riceveva l'avviso di presentarsi avanti alla Commissione Provinciale nella adunanza che essa avrebbe tenuta il giorno 15 dello stesso mese.= Proprio in quel giorno una enorme nevicata tolse

tra Volta e Mantova la possibilità di ogni mezzo di comunicazione; fu inter= rotto il servizio della locale linea tramviaria, e le strade furono ridotte in tale stato da non consentire il transito dei veicoli e delle automobili.=

Il sottoscritto perciò provvidè con lettera raccomandata del ....di cui si esibisce la ricevuta e la copia, a chiedere un rinvio per la discussione del suo ricorso.= Ma la sua istanza fu vana.=

E la Commissione Provinciale di Mantova, nella seduta del 15 Gennaio u/s. "pur riconoscendo la misura esagerata della tassazione avvenuta e riducen= dola nel modo che si è più sopra accennato, non potè avere la visione dei documenti e udire le personali spiegazioni da parte del ricorrente, che avreb bero di certo indotto la Commissione stessa ad accogliere il ricorso nella integrità delle sue domande.=

= = = = = = = = = = =

Per questo motivo si è reso necessario l'attuale ricorso a codesta Onorevole Commissione Centrale.=

La dichiarazione del Sindaco di Volta che qui si allega, toglie ogni dub= bio e chiude la via a qualunque eccezione che contro la domanda del sotto= scritto potesse elevarsi.=

Il sottoscritto quando esercitò il commercio del formaggio, limitò sempre la propria attività commerciale ai Comuni del mandamento di Volta.=

Un certificato del Sindaco di Volta è decisivo nel senso che esso attesta e prova, con l'autorità della persona dalla quale emana, come il sottoscritto abbia cessato da quel commercio fin dal Marzo 1916, da prima cioè che si iniziasse il periodo di tempo a cui vuole riferisi il preteso accertamento e la corrispondente imposta inflittagli al titolo di profitti di guerra.=

Il sottoscritto è in grado di aggiungere alla dichiarazione del Sindaco di Volta una infinità di testimonianze le quali avvaloreranno ancora meglio le sue affermazioni, egli potrà procurarsi degli atti notori, potrà invocare la parola sicura e concorde di tutti i commercianti di questa zona, e qualo= ra l'On. Commissione Centrale lo ritenga necessario, saprà farle pervenire un materiale di prova quale più vasto e più certo in nessun caso potrebbe

(1) Ed infatti un atto notorio raccolto dal Pretore di Volta

prodursi.= Intanto egli invia l'unito certificato e pensa che esso da solo avrà il valore di convincere gli Onorevoli Membri di Codesta Commissione.=

Per qual ragione infatti potrebbe dubitarsi della veridicità di quanto il primo Magistrato di questo paese afferma in modo categorico e certo?

E a che più altro discutere intorno all'accettabilità del presente ricorso, se risulta che il sottoscritto non ha esercitato il commercio e quindi non è stato nella possibilità di raggiungere quei profitti e quei super-profitti che gli si attribuiscono? Potrebbe forse darsi simile enormità, che si mantenesse un accertamento di redditi quando si dimostra che mancava la causa per chè quei redditi si verificassero?

Questa tassazione contro la quale il sottoscritto interpone ricorso, è derivata da un puro errore di fatto della Agenzia delle Imposte di Castiglione delle Stiviere= E si badi che oggi quella Agenzia ha riparato, per quanto era in suo potere, agli effetti perduranti del suo errore.=

Infatti, per la errata convinzione che il sottoscritto continuasse sempre nell'esercizio del commercio di formaggio, l'Agenzia delle Imposte di Castiglione delle Stiviere aveva inscritto nel ruolo a carico del sottoscritto stesso per gli anni 1923 = 1924 1925 e 1926, un reddito annuo di Lire 9000= Ora, con l'avviso notificato il 6 Febbraio 1926 e che si allega al presente ricorso, l'Agenzia delle Imposte di Castiglione delle Stiviere comunica di aver proceduto alla cancellazione di quel reddito che per errore era stato inscritto.=

L'Agenzia delle Imposte non ha potuto e non può invece riparare all'errore precedentemente commesso con la tassazione dei profitti di guerra dei quali stiamo trattando perchè contro di essa ormai non era e non è più possibile che il ricorso alle superiori Commissioni, Provinciale e Centrale. La Commissione Provinciale di Mantova a sua volta non ha fatto giustizia e non ha riparato all'errore a causa della fortuita e disgraziata circostanza che impedì al ricorrente di presentarsi ed illustrare ad essa i motivi della sua richiesta.=

Ora, poichè la legge lo consente, il sottoscritto si rivolge in ultima istan=

za a codesta Onorevole Commissione Centrale perchè sappia essa provvedere alfine secondo equità ed evitareche si compia l'~~erronea~~ ingiustizia di cui il ricorrente è minacciato.=

Il ricorrente ha il diritto di essere totalmente liberato dall'imposta imputatagli per profitti di guerra e questi chiede,e quest'~~egli~~ attende dalla prudenza e dalla illuminata saggezza della On. Commissione Centrale

I° Sezione

b RICORSO MENABENI ARCHIMEDE di Volta Mantovana

presentato il 24 marzo 1926 con allegati.

Confermata la decisione della Giunta Prov.

PROCURA all'avvocato S.E. IVANOE BONOMI per [illegible]

e annullamento [illegible]

(seduta del 27 gennaio 1927)



ON. COMMISSIONE CENTRALE

Per i ricorsi contro i profitti di guerra -

R O M A

Il sottoscritto MENABENI ARCHIMEDE fu Enrico di Volta Mantovana ha presentato sin dal 24 Marzo I926 ricorso a codesta On.Commissione Centrale contro l'ac= certamento fatto a suo carico dalla Agenzia delle im= poste di Castiglione delle Stiviere per profitti di guerra che egli avrebbe realizzati col commercio dei formaggi negli anni I9I7, I9I8, I9I9 e primo semestre I920, e contro la decisione in data I5 gennaio I926 della Commissione Provinciale di Mantova.

Scopo del ricorso presentato dal sottoscritto è la totale liberazione da ogni tributo pel titolo di cui sopra. E motivo di esso ricorso è il fatto che dal I9I7 al I920 il ricorrente non ha esercitato il com= mercio dei formaggi.

A sostegno della propria domanda il sottoscritto ha già prodotti i seguenti documenti: 1) certificato del Sindaco di Volta Mantovana in data I8 dicembre I924 - 2) Atto di notorietà ricevuto dall'Illmo. Sig. Pretore di Castiglione delle Stiviere.

Sebbene siano trascorsi ormai parecchi mesi,nessuna decisione è stata ancora presa da codesta On. Com= missione sul ricorso presentato dal sottoscritto -

E poichè il sottoscritto (il quale, forte del suo buon diritto, ha ferma fiducia che la sua richiesta venga integralmente accettata) ha urgente bisogno di ottenere il rimborso delle rate da lui fin qui indebitamente pagate, e poichè, comunque, è opportu= no ed equo che la questione sia sollecitamente risol= ta in modo definitivo, il ricorrente medesimo fa ri= spettosa istanza a codesta On. Commissione perchè il ricorso da lui presentato venga posto in discussione. Nello stesso tempo il sottoscritto chiede di essere udito personalmente o a mezzo di un suo Procuratore.

Con ossequio

[illegible] Arbizzoni

Volta Mantovana li 13 - I2 - I926 -

Questa istanza non venne presentata poichè precedentemente era stata notificata al ricorrente l'avviso della discussione fissata per il 22 - 1 - 1927

Avv. GIUSEPPE FERRANDI
BRESCIA
Via Giordano Bruno, 5 - Telefono N. 457
VOLTA MANTOVANA
Via 1848

Volta li 23 - I - 1927

Eccellenza,

Il giorno 27 del corr. mese alle ore 9, avanti alla Comm. Centrale pei ricorsi contro i profitti di guerra, sarà discusso il ricorso prodotto dal mio cliente Archimede Menabeni di Volta contro la imposta per profitti di guerra conseguenti al commercio dei formaggi, profitti che sarebbero stati accertati nei suoi confronti pel periodo di tempo dal 1 gennaio 1917 al 30 giugno 1920.

Il Menabeni Archimede chiede la totale liberazione dal tributo in quantochè nel periodo di tempo non esercitò il commercio macchinato del formaggio.

A conforto della sua affermazione il cliente ha prodotto un atto notorio ricevuto dal Pretore di Castiglione e un certificato del Sindaco di Volta.

Le sarò grato se vorrà interessarsi della cosa intervenendo nella discussione del ricorso quale Procuratore del ricorrente

Domani le spedirò copia del ricorso nel quale sono svolte le ragioni che militano a favore del Menabeni, e le spedirò inoltre la procura speciale.

Intanto — affinchè Ella possegga fin d'ora ~~[illegible]~~ le notizie necessarie per rintracciare la pratica — unisco alla presente una istanza che avrebbe dovuto essere presentata successivamente al ricorso, e che non lo fu per il motivo in calce alla istanza stessa specificato; e l'avviso di discussione notificato al cliente.

Le raccomando divinamente la pratica, trattandosi di un buon amico ed anche perchè le affermazioni del Menabeni rispondono esattamente a verità.

Gradisca i più affettuosi saluti e ossequi

Sua dev. Ferrari

Avv. GIUSEPPE FERRANDI
BRESCIA
Via Giordano Bruno, 5 - Telefono N. 457
VOLTA MANTOVANA
Via 1848

Volta li 24 - I - 1927

Eccellenza,

Le invio!

1) Copia del ricorso presentato da Menabeni Archimede alla Comm. Centrale pei ricorsi contro l'imposta dei sovraprofitti di guerra.

2) Procura speciale che il Menabeni rilascia a Lei perchè lo rappresenti avanti alla Commissione nella udienza del 27 corr.

3) Copia del certificato del sindaco di Volta allegato al ricorso

4) Copia (estratto) dell'atto notorio allegato al ricorso

5) Avviso di accertamento pel 1917

6) idem pel 1918 - 1919 1920

7) Decisione della Commissione Provinciale

Al ricorso è allegato ~~in~~ oltre ai due documenti sopra indicati (certificato del Sindaco ed atto notorio) ma avviso della Agenzia di Castiglione di cui è fatto cenno a pag. 4 della copia del ricorso che le unisco —

Come le scrissi ieri la discussione è

la discussione è fissata pel 27 gennaio
alle ore 9 — Se ricorrono la Vivissima
preghiera di prendersi a cuore la pratica
e Le sarà grata se poi vorrà comunicarmi
l'esito della discussione —
La prego infine di far pervenire al
mio indirizzo la nota dei suoi
onorari.

Voglia accogliere i più affettuosi
saluti e auguri

devo. Gherardi

N. 54 d'ordine
dell'anno solare 19.26

Mod. 22 — Imposte

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

per l'imposta sui redditi di ~~ricchezza mobile~~ Profitti di Guerra

AGENZIA DELLE IMPOSTE di .....

COMUNE di Volta

Il sottoscritto avverte il Signor Benaboni Antonio fu Enrico

di professione mg. formaggi in Comune di Volta

via ..... n. ..... che... l(1) Comm. Provinciale

in data del 11 gennaio 1926 ha emessa a di lui riguardo la decisione

pervenuta all'Agenzia il giorno 27 gennaio 1926

di cui si trascrive qui sotto la

Parte dispositiva.

accertare per l'anno 1917 £ 3.000= per l'anno 1918 £ 6000= per l'anno 1919 £ 6000= e per il 1° semestre 1920 £ 3000=

L'imposta corrispondente al reddito così (4) ridotto dalla Commissione Centrale dal (1) precedente è di £ 2614,55 per il 1917; di £ 2044,35 per il 1918; di £ 2621,20 per il 1919; e di £ 1310,55 per il 1° semestre 1920; in complesso £ 9590,65=.

AVVERTENZE

da £ 2,-

Dalla decisione medesima si può con ricorso in Carta da bollo appellare alla Commissione (2) Centrale entro il termine di giorni VENTI dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione

Il sottoscritto significa poi che ~~contro l'accennata decisione~~ non prendendo ricorso alla Commissione Centrale, ad essa ha interposto appello alla Commissione (3) Centrale, ad essa appello per i seguenti motivi, cioè: Nella sopraluce per mancata dichiarazione dei profitti conseguiti, ricorre che la S. V. ordini (segue)

N. B. — Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente, con la conferma tacita durante il tempo prescritto per la dichiarazione si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di..... — (2) Mandamentale, Provinciale o Centrale — (3) Provinciale o Centrale — (4) Ridotto, confermato, modificato, aggravato, annullato.

~~(seguono i motivi dell'appello)~~

giorni dalla notifica del presente ricorso la suddetta per iscritto con lettera diretta a questi Uffici di accettare la decisione della Commissione Provinciale.

Si rende noto che nella iscrizione a ruolo sulla imposta suddetta sarà tenuto conto della L. 3569 iscritta nel ruolo del governo corrente anno

---

Dall' Agenzia delle imposte di..... li..... ..... 19.....

L'Agente delle Imposte

.....

Io sottoscritto inserviente del Comune di.....

ho notificato in questo giorno (in lettere).....

.....

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (1).....

.....

che ha (2).....

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Agenzia.

Firma del consegnatario dell'avviso

.....

Il serviente comunale

.....

---

(1) Consegnato al contribuente, *oppure*, consegnato a..... addett..... alla famiglia del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett..... alla casa del contribuente, *oppure* consegnato a..... addett..... al servizio del contribuente, *oppure* affisso alla porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui e di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, *oppure* affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, *oppure* affisso alla porta del Palazzo comunale, non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.

(2) Firmato qui in calce, *oppure* dichiarato di non voler firmare, *oppure*, dichiarato di non saper firmare.

Archimede Mendrisio Volta Mantovana

Prego ~~credito~~ telegrafarmi se nel ~~trimestre~~ quadriennio
diciassette venti pago richiesta mobile
come negoziante formaggi.

Bonomi Piazza Libertà 4
Roma

22 22

14/8

Avvocato Ferrandi

Volta Mantovana

Ricevuto veda mio telegramma odierno a Menabeni per ~~informazioni~~ avere notizie.

B.

7

25

175

14

8 2

25 0,25 3

18

3

B.

Indicazioni eventuali abbreviate (Mod

Indicazioni di urgenza

Espresso	oppure — D —	Espresso pagato	oppure — XP —
Espresso pagato a parole	» — RPx —	Espresso pagato x	» — XPx —
Espresso pagato [illegible] e parole	» — RPDx —	Espresso pagato telegrafo (risposta [illegible] della stessa [illegible])	» — XPT —
Telegramma [illegible]	» — TC —	Espresso pagato lettera (risposta [illegible] della stessa [illegible])	» — XPP —
Avviso di ricevimento telegrafico	» — PC —	Da consegnarsi in mani proprie	» — MP —
Avviso di [illegible] telegrafico [illegible]	» — PCD —	Fermo telegrafo	» — TR —
Avviso di ricevimento postale	» — PCP —	Fermo posta	» — GP —
Per conseguire	» — PS —	Fermo posta raccomandata	» — GPR —
Per conseguire pagata			» — TMx —
Posta raccomandata		[illegible]	» — CTA —

UFFICI

= CERPIL 3 , 75=

[illegible] grama.

[illegible] dovranno essere completate dal mittente.

[illegible] la data e l'ora della consegna del telegramma. In [illegible] il [illegible] perde il diritto a [illegible] in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 26 174 192 ore

Pel circuito N. 26 Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi [illegible] bari passi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri [illegible] prima numero dopo il nome del [illegible] della parola, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
							1225

VOLTAMANTOVIANA 07 21 26 10H20=

= PREGOLA TELEGRAFARMI SE RICEVETTE DOCUMENTI RICORSO ARCHIMEDE MENABENI SPEDITI VIA CONVERTITE - AW FERRANDI

[illegible] della posta paga e si fa pagare [illegible] bancogiri, che costano per qualunque [illegible] 10 centesimi.

STRACCA, FROSINONE

N. ___ di recapito - Rimesso al fattorino

RPL 3,75 ON IVANOE

BONOMI PIAZZA LIBERTA'

QUATTRO ROMA

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito.

... ricevuto a stampa quando è inca-

... a una riscossione.

POSTA PNEUMATICA
MERCANTILE DI COLONNA
26.1.27

N. B. - Primo lembo da p...

Indicazioni eventuali abbreviate

(Mod. 30 Teleg. 1932)

Indicazioni di urgenza

Urgente	oppure	— D —	Espresso pagato	oppure	— XT —
Ricevuta pagata a parola	»	— RPx —	Espresso pagato a parola	»	— XPx —
Ricevuta pagata raccomandata a parola	»	— RPRx —	Espresso pagato (telegrafo della stessa ammin.)	»	— XPT —
Telegramma collazionato	»	— TC —	Espresso pagato (telegrafo altra amm.ne o posta lettera della stessa ammin.)	»	— XPP —
Avviso di ricevimento telegrafico	»	— PC —	Da consegnarsi in mani proprie	»	— MP —
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	»	— PCD —	Fermo telegrafo	»	— TL —
Avviso di ricevimento postale	»	— PCP —	Fermo posta	»	— EP —
Per proseguire	»	— PS —	Fermo posta raccomandata	»	— EPR —
Per proseguire pagata	»	— PSP —	X inoltrati	»	— TMx —
Posta raccomandata	»	— PR —	Conoscere notizie indirizzo	»	— TA —

UFFICIO TELEGRAFICO

27.1.27

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio delle telegrafi.
Le tasse rimaste in tutto per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è tenuto a ritirare la ricevuta prenotata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma.
In difetto di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare la mora di ritardo della consegna.

Ricevuto il 27/92 ore 9,45

Pel circuito N. 12

Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al fuso orario dell'Europa centrale, e pel telegrafi[illegible] sono uguali a quelle usate di seguito da una stazione all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA ORA E MINUTI DELLA PRESENTAZIONE	VIA E CIRCUITI EVENTUALI D'UFFICIO
		DDD RM VOLTAMANTOVANA			1.00 1.9. 27 7.	

MENABENI PAGO 6.00 ANNUE RICHEZZA MOBILE QUALE COMMERCIANTE

BOZZOLI NON FORMAGGIO - FERRANDI -

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per qualunque somma solo 10 centesimi.

STRACCA, FRIMEGNA

N. B. - Primo lembo da piegare

27.1.27

TELEGRAMMA

129

URGENTE ONOREVOLE BONOMI PIAZZA

LIBERTA QUATTRO ROMA -